

Ippica - Atletica - Scherma

Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo

Giocchi Sportivi - Varietà

Automobilismo - Ciclismo

Alpinismo - Aerostatica

Nuoto - Canottaggio - Yachting

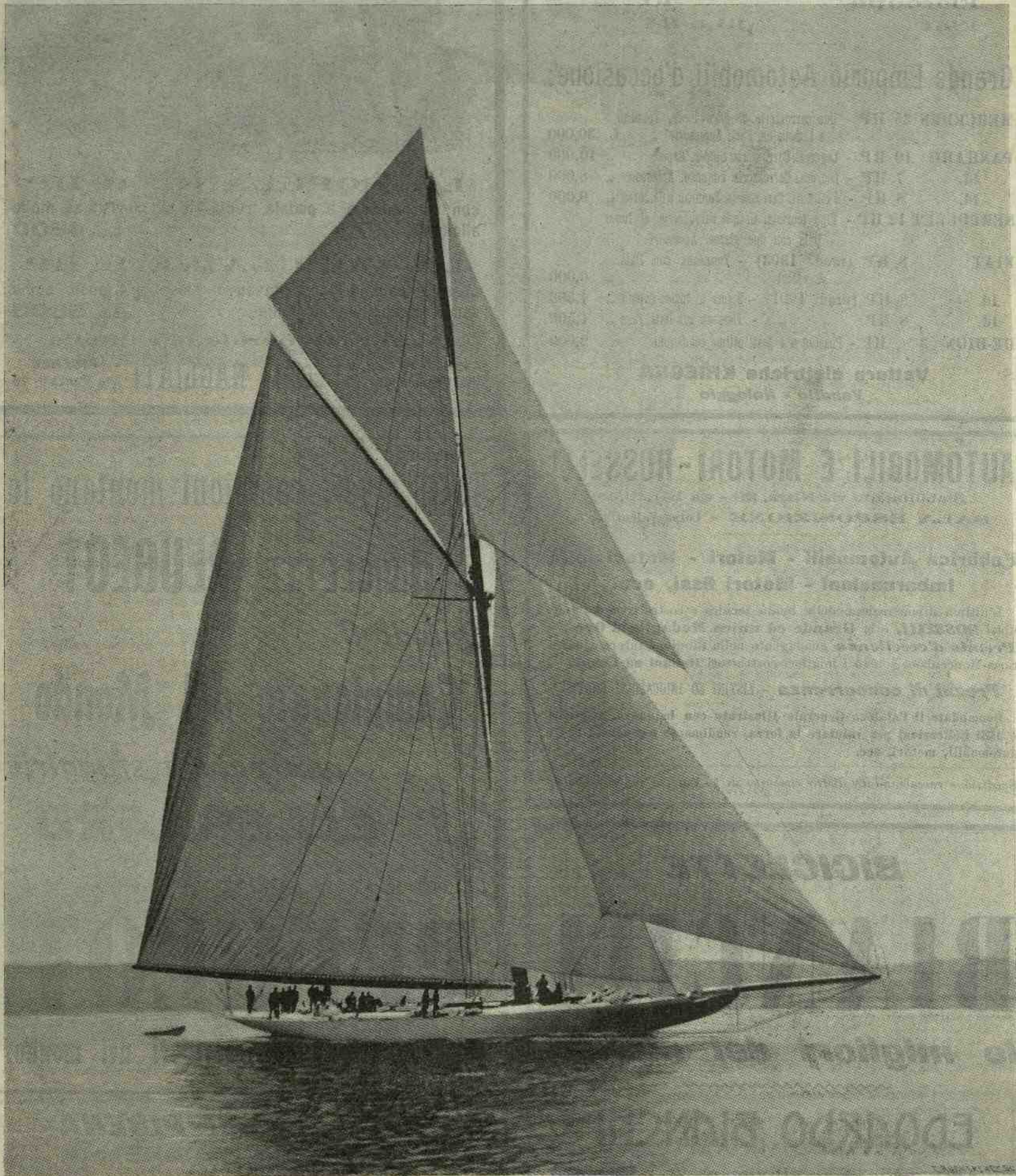
LA STAMPA SPORTIVA

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORI: NINO G. CAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI			DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE		INSERZIONI
Anno L. 5 - Estero L. 10			TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO		Per trattative rivolgersi presso
Un Numero	Italia	Cent. 10	TELEFONO 11-36		l'Amministrazione del Giornale
	Estero	Cent. 15			



LA COPPA D'AMERICA - L'yacht Americano *Reliance* ha vinto ancora una volta l'ambito trofeo della Coppa d'America battendo in quattro prove il defender inglese *Shamrock III*.

Auto-Garage Alessio

TORINO - Via Orto Botanico, 17 - TORINO

Grande Fabbrica di Carrozze e di Carrozzeria per Automobili

AGENZIA CENTRALE per la vendita di AUTOMOBILI ed ACCESSORI

Pronta consegna dei modelli 1903

Panhard	10, 15 e 18	HP
Renault	10 e 14	"
Martini lic. Rochet-Schneider	14	"
De-Dion	8, 9 e 12	"
Florentia	10	"
Fiat	16 e 24	"

Grande Emporio Automobili d'occasione:

MERCEDES 35 HP	- Due carrozzerie di gran lusso. Tonneau e Limousine. Parl. Accessori . . .	L. 30,000
PANHARD 10 HP	- Leggera. Carrozzeria Spider. Capote . . .	" 10,000
Id. 7 HP	- Leggera. Carrozzeria Tonneau. Accessori . . .	" 8,000
Id. 8 HP	- 4 cilindri. Carrozzeria Tonneau e da corsa . . .	" 9,000
SERPOLLET 12 HP	- Tipo turista. Grande carrozzeria di lusso Dals con due glaces. Accessori	
FIAT 8 HP (mod. 1903)	- Tonneaux con Dals. Accessori . . .	" 6,000
Id. 8 HP (mod. 1901)	- Spider di lusso. Capote . . .	" 4,500
Id. 8 HP	" " - Tonneau con Dals. Faro . . .	" 4,500
DE-DION 3 1/2 HP	- Phaeton a 4 posti ottime condizioni . . .	" 2,000

Vetture elettriche KRIEGER

Vendita - Noleggio

DE DION BOUTON & C^{IA}

AUTOMOBILI



LA POPULAIRE 8 HP

con retromarcia a pedale, ruote legno, chassis su molle allungate

L. 4500

LA POPULAIRE 9 HP

chassis speciale, con tonneau di lusso a 4 posti, come sopra, completamente finita

L. 5500

Agente Generale per l'Italia

FIRENZE Via Panzani, 26 **ETTORE NAGLIATI** FIRENZE Via Panzani, 26

AUTOMOBILI E MOTORI - ROSSELLI

Stabilimento via Nizza, 29 - via Baretto, 2

SALA ESPOSIZIONE - Corso Valentino, 3

**Fabbrica Automobili - Motori - Motociclette
Imbarcazioni - Motori fissi, ecc.**

L'ultima dimostrazione della bontà tecnica e costruttiva dei prodotti **ROSSELLI**, è la **Grande ed unica Medaglia d'Oro**. — **Premio d'eccellenza** guadagnato nella Riunione Internazionale Susa-Moncenisio, contro i migliori costruttori **Italiani ed Esteri**.

Prezzi di concorrenza - LISTINI ED INDICAZIONI GRATIS

Domandate il Catalogo Generale Illustrato con le nuove, originali e utili indicazioni per valutare la forza, rendimento e condotta degli automobili, motori, ecc.

Spedizione raccomandata dietro rimborso di L. 1 anche in francobolli.

BICICLETTE

BIANCHI

le migliori del mondo

EDOARDO BIANCHI

MILANO - Via Nino Bixio, n. 21 - MILANO

Tutti i veri campioni montano le

BICICLETTE PEUGEOT

Quindi il

Campionato del Mondo

non poteva sfuggirle

1° ELLEGAARD

con bicicletta

PEUGEOT

battendo i migliori corridori del mondo.

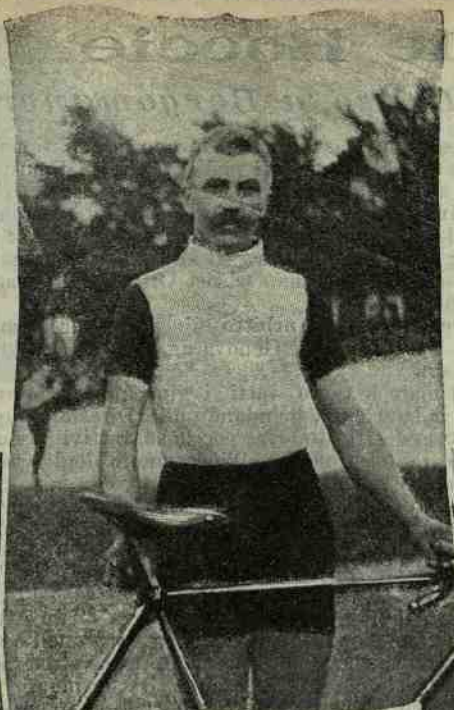
G. G. Fratelli PIGENA

TORINO

Gli ultimi avvenimenti ciclistici all'estero

Il titolo dell'odierno nostro scritto esclude l'Italia!

Vorremmo poter scrivere diversamente, poter evitare di parlare di cose estere per occuparci delle manifestazioni locali, ma queste ci mancano del tutto. Intendiamo parlare dello sport ciclistico della pista, quello che un giorno, specie qui a Torino, sollevava degli entusiasmi, incoraggiava degli impresari, richiamava fra noi il campione della più lontana nazione. I nostri velodromi sono chiusi da un pezzo, e per quanto qualche nostro collega si affretti ad annunciare la prossima apertura del Velodromo Umberto, possiamo assicurare i nostri lettori che alcun avvenimento



Thorwald Ellegaard
campione del mondo per la 3ª volta.



Willy Arend 2º arrivato.



Harry Meyers 3º arrivato.

hanno ancora progettato i nostri vecchi fautori dello sport ciclistico. Forse qualche buona riunione si poteva avere colla venuta del negro volante Mayor Taylor in Italia. Ma quando il campione americano stava per disporsi a passare le Alpi per una tournée Milano-Torino-Genova, un telegramma da New York lo richiamava in patria. Rinunciava così ad ogni progetto e parte da Cherbourg mercoledì 9 settembre.

A Genova si tenta tener viva la passione pel ciclismo con qualche riunione di dilettanti, ma a Milano e qui da noi sembra che tutto tenda a fare più presto dimenticare gli entusiasmi passati. Obbligati così ad interessarci dei campioni stranieri, ricorderemo i campionati mondiali di Copenaghen e le ultime corse di Parigi e Berlino.



Il principe Cristiano di Danimarca.

Per la nona volta si è disputato il campionato del mondo di velocità e sette sono sempre i nomi dei vincitori.

Ellegaard per la terza volta infatti esce vincitore nella classica prova mondiale. I primi sei vincitori furono Protin, il belga biondo; Bourrillon, il Zimmerman francese; Willy Arend, l'energico tedesco; Geo Banker il simpatico americano; Mayor Taylor il negro volante; Jacquelin il campione dei francesi.

La performance di Ellegaard è la più bella che registri la storia del ciclismo. Morin vinse bensì tre volte il gran premio di Parigi, ma nella terza prova fu classificato primo solo in conseguenza della squalifica di Bourrillon.

Médinger conservò bensì per tre anni (1883, 84, 85) il titolo di campione di Francia, ma allora la lotta si limitava a pochi rivali, la gara raccoglieva solamente dei francesi.

Ma Ellegaard, il simpatico danese, per tre anni consecutivi si misurò con i campioni d'Europa e d'America, tutti superando con facilità.

Il campionato mondiale dei dilettanti mancò d'interesse.

Non così invece quello di resistenza dei professionisti.

Detta prova fu vinta da Dickentmann che ha avuto per avversari Robl e Gornemann.

La corsa per la Coppa d'oro (2 ore) è stata vinta da Robl, km. 138, m. 610; 2. Kaeser, km. 132, m. 145; 3. Dangia, km. 130, m. 765.

I ciclisti Dickentmann e Goernemann caddero. Al Parco dei Principi si corsero le batterie del gran premio ciclistico della Repubblica, vinte successivamente da Ellegaard, Jacquelin, Grogna, Van den Born, Mathieu, Louvet, Jenkin, il quale ha battuto Meyers.

Al velodromo di Buffalo, dove accorse una folla enorme, ha corso, per l'ultima volta, il negro volante Major Taylor.

Alla corsa di velocità parteciparono: Taylor, Jacquelin, Ellegaard, Meyers, Kimble, Jue.

Nella prima batteria giunse: 1. Taylor; 2. Jue; 3. Meyers. Nella seconda: 1. Kimble; 2. Jacquelin; 3. Ellegaard. Nella prima gara finale: 1. Taylor; 2. Kimble; 3. Ellegaard. Nella seconda gara finale: 1. Kimble; 2. Ellegaard; 3. Taylor. Classifica finale: 1. Kimble, 3º punti; 2. Taylor, 4; 3. Ellegaard, 5.

Il canto dei Ciclisti

Dedicato ai partecipanti al convegno ciclistico di Alba
30 agosto 1903.

A l'albe rosate - a gl'ignei tramonti,
pe' i dolci declivi - di colli e di monti
per l'ampie pianure - pe' i liti del mar;
ovunque è un sorriso - di vita e d'amore
da un palpito spinti - di invito vigore
fra trepide ebbrezze - godiamo volar!

«D'acciar contesta - docile, snella,
lucente e bella,
fida compagna - di gioie e affanni
ne' più begli anni,
al core nostro - tu sei diletta
o bicicletta!!».

Da l'opre sudate - da gli egri pensieri,
da l'ansie viglie - di studi severi,
dal fervido moto - d'industri città;
a vita novella - ci desta Natura
col sol più fecondo - con l'aria più pura
con forze inesaurite - di vergini età!

«D'acciar contesta - docile, snella,
lucente e bella,
fida compagna - di gioie e affanni
ne' più begli anni,
al core nostro - tu sei diletta
o bicicletta!!».

Così dei travagli - nel baldo fervore
ritempransi a gara - le membra ed il core
a gli aspri perigli - al nobile oprar;
e stretti in audaci - veloci coorti,
ognor più festanti - ognora più forti
il canto giocondo - faremo echeggiar:

«D'acciar contesta - docile, snella,
lucente e bella,
fida compagna - di gioie e affanni
ne' più begli anni,
al core nostro - tu sei diletta
o bicicletta!!».

DINO MURATORI.



Dickentmann campione del mondo (professionisti 100 Km.).

P. GANDOLFO - Barriera di Francia - TORINO
Motonafta per Automobili - Benzina per Industrie.

Fornitore di S. M. la Regina Madre - di S. A. I. e R. la Principessa Laetitia - di S. A. R. il Duca di Genova - dell'Automobil Club di Torino - della F. I. A. T. e delle più note Ditte e chauffeurs italiani. — Qualità e misure garantite.

Il giuoco delle Boccie

Importanti gare a Genova, a Lanzo, a Borgomanero

La voce della Stampa Sportiva a cui i numerosi lettori chiedono settimanalmente di ridire l'eco degli avvenimenti che si svolgono nel campo sconfinato dello sport, è risultante di tante piccole voci distinte che alternandosi e intonandosi, formano quel coro che, come voce unica, i nostri lettori ascoltano periodicamente.

Ma in questo, come ogni altro coro, vi sono le prime parti, e sono quelle voci che ricorrono fre-



La decisiva.

(Fot. Cattaneo C., Genova).

quentemente e che squillano in mezzo alle altre, e queste sono gli echi delle grandi manifestazioni sportive ciclistiche, automobilistiche, ippiche, ecc., dei figli primogeniti della grande famiglia sportiva. Ma attorno a queste e a compendio di queste si levano le voci timide di tutti gli altri figli della infinitamente numerosa famiglia sportiva, ossia gli echi delle manifestazioni sportive di poca importanza o poco comuni, alle quali per legge di compensazione e di proporzione facciamo posto di quando in quando, e facendole succedere in ordine alternato.

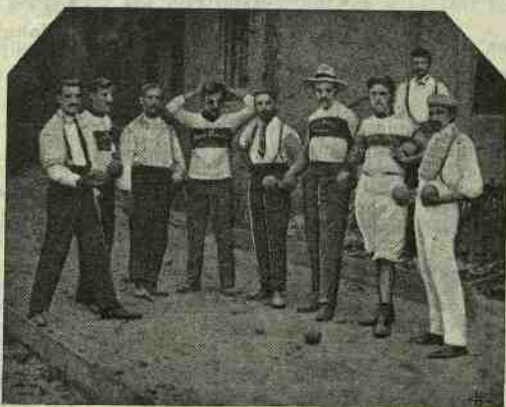
Sono questi echi di sport poco conosciuti o poco coltivati che noi andiamo cercando con maggior desiderio, poichè comprendiamo che solamente scendendo fino a loro possiamo giustificare il nostro compito di giornale sportivo bene informato.

E in tal modo noi realizziamo anche l'intento di rendere il nostro giornale bene accetto a qualunque lettore, anche se non è fra coloro che dello sport sono tra gli apostoli o i campioni.

E solo così ci è stato possibile raggiungere una diffusione che era insperata in Italia e che mai fu prima di noi raggiunta da alcun giornale di sport.

Tra gli echi minori, tra le voci timide, oggi facciamo posto a qualche resoconto di gare di bocce, uno fra i più popolari dei nostri giuochi e uno fra i più belli e sani passatempi, il quale ha pieno diritto di cittadinanza nella famiglia sportiva e che ha in Italia fautori e campioni valentissimi, che conta numerose società e fra cui si disputano partite interessanti e accanite.

N. d. R.



Gruppo dei vincitori delle gare dello Sport Pedestre di Genova. (Fot. Cattaneo C.).

A Genova.

Per iniziativa della fiorentina associazione Sport Pedestre Genova, a S. Desiderio di Badari si svolsero importanti gare di bocce, le quali riuscirono ottimamente e non diedero luogo a incidenti.

Restarono classificati e furono premiati nella poule finale i seguenti podisti, che si dimostrarono anche valenti nel popolare esercizio sportivo.

Primo premio: Barbagelata Attilio e Orengo Luigi; secondo premio: Porthos e Canepa Stefano; terzo premio Marzetti Giuseppe e Tiragallo Felice; quarto premio Obrist Ottone e Bagnasco Serafino.

Funzionava da arbitro l'egregio presidente dello Sport Pedestre Genova sig. Orengo Giovanni Battista.

Ultimate le gare tutti i giuocatori si adunavano a banchetto, brindando alla Direzione dello Sport Pedestre Genova, per la sua attività senza pari e tanto proficua all'incremento degli sports più sani e più igienici.

Le fotografie che pubblichiamo ci furono favorite dal sig. T. Traverso della Ditta ing. Cattaneo e C. di Genova.

A Lanzo.

La Cricca Bocciofila di Lanzo, la quale iniziò splendidamente sull'ampia area sua nell'anno scorso il ciclo delle gare intercanavesane alle bocce, ciclo che in quest'anno è continuato da Balangero, ebbe domenica scorsa le sue gare sociali, a cui numerosi soci si iscrissero e presero parte.

I premi erano quattro, e cioè due medaglie d'oro con iscrizione e due binocoli per campagna e marina. Siccome eravi un quinto premio, dono gentile del consocio sig. Treves, così si fece dopo la gara sociale-ufficiale, dirò così una gara consolazione.

Già di buon mattino i numerosi giuocatori erano sul campo pronti a misurarsi nella lotta allegra



I partecipanti alle gare di Lanzo festeggiano l'ottima riuscita della riunione.

(Fot. F. Peluffo).

e sana, ed appena furono formate le coppie per estrazione, cominciarono le partite di eliminazione le quali si protrassero sino alle 12. A questo punto si sospese la gara per il pranzo appositamente allestito dal Ristorante della Stazione, ed al quale convennero più di cinquanta soci allegri e concordi. Al levar della mensa dissero parole ed auguri d'occasione l'avv. Usseglio e l'avvocato Motta per ringraziare il sig. Rossetti ed il signor Savant, i quali gentilmente avevano offerto l'uno i gelati, l'altro il barolo.

Nel pomeriggio continuarono le gare, ed intanto ad assistervi ed a portarvi la nota della bellezza, del brio e della gentilezza, giunsero numerose le signore e signorine, cogli allegri e smaglianti colori delle loro toelette, collo scoppiettio delle loro risa gioconde e colla grazia delle loro persone.

Rimasero vincitori del primo premio i signori Peluffo e Savant; del secondo premio i signori: Moglia ed ing. Molfese.

Nella gara Consolazione rimasero a disputarsi il premio i signori Bil-



Le due coppie vincitrici del I e II premio alle gare di Lanzo.

(Fot. F. Peluffo).

lotti dottore e prof. Bogino; ma, essendosi intanto messo a piovere, i due campioni si rimisero alla sorte la quale favorì il prof. Bogino.

Intanto che nel grande salone si procedette alla distribuzione dei premi, il tempo si rimise alquanto al bello e permise così che il consocio sig. Vineo procurasse l'ascensione di vari aereostati che la Cricca aveva, per mezzo loro, acquistati e che fosse fatto un servizio di paste e rinfreschi alle signore e signorine.

E così ebbe termine una simpatica festa, improntata a schietta allegria e nella quale si affermarono abilità nuove e nuovi strenni giuocatori ai quali auguriamo sorrida la sorte nella gara campionato che Balangero ha bandito per il 13 corrente.

Avv. Motta.

A Borgomanero.

Indette dalla fiorentina Società bocciofila di Borgomanero, ebbero luogo le gare alle bocce, a cui presero parte molti valenti campioni.

Eccovi l'esito:

Nella gara « Società bocciofila », il 1° premio di L. 50 alla coppia e diploma individuale, venne assegnato alla coppia sigg. Grossi Giuseppe e Martini Giovanni di Novara; il 2° premio di L. 25 alla coppia e diploma individuale venne assegnato alla coppia sigg. Poldi Decimo e Bosio Luigi di Borgomanero; il 3° premio o medaglia di vermeil e diploma individuale venne assegnato alla coppia sigg. Gaino Carlo e Sampietro Carlo di Novara; il 4° premio: medaglia d'argento e diploma individuale venne assegnato alla coppia sigg. Sacchi Giuseppe e Pastore Carlo di Borgomanero.

Nella Gara d'onore, riservata ai soli premiati nella gara precedente, il 1° premio: medaglia d'oro e titolo di campione 1903, venne assegnato al sig. Martini Giovanni di Novara; il 2° premio: medaglia di vermeil e diploma, venne assegnato

NICHELATE DA VOI!!!

a freddo e senza pila con la

NICHELINA

preparato americano di mondiale successo.

Depositario per l'Italia:

Vincenzo Santucci

Firenze - Via Ghibellina, 114 - Firenze

Scatola campione L. 1,70 invio compreso.



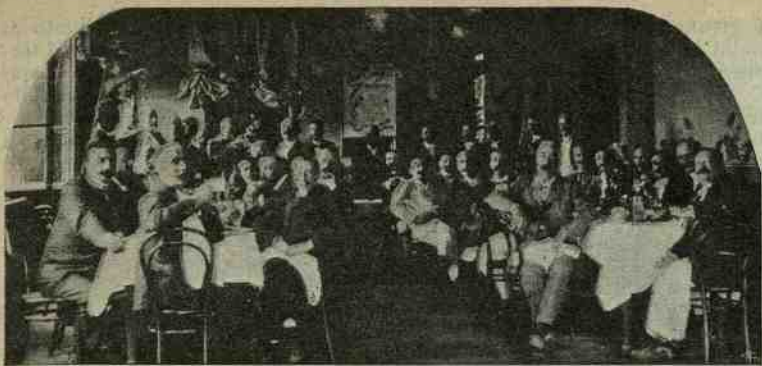
Una contestazione durante la finale. (Fot. Cattaneo C., Genova).

SAROLÈA

Rimini 23 Agosto 1903.

Maffeis C. arriva naturalmente PRIMO con MOTOCICLETTA SAROLÈA

MILANO - SECONDO PRATI - Via Carlo Alberto, 32



Gruppo di giocatori e soci della Società di Lanzo.

(Fot. F. Peluffo).

al signor Pastore Carlo di Borgomanero; il 3° premio: medaglia di argento e diploma, venne assegnato al signor Sampietro Carlo di Novara; il 4° premio: medaglia di argento piccola e diploma venne assegnato al sig. Poldi Decimo di Borgomanero.

Nella gara di sfida vennero assegnati diplomi speciali alle coppie Bertotti Annibale-Fornara Alfonso; e Fornara Alfonso-Gini Gerolamo.

*L'abbonamento alla
Stampa Sportiva
costa L. 5.*

Il Convegno Ciclistico di Alba

Alla grandiosa sua Esposizione agraria industriale, che ebbe recentemente la visita e gli elogi di S. M. il Re, Alba appone una splendida corona di feste, non ultima certo quella celebrata domenica 30 agosto col convegno ciclistico, riuscito veramente splendido per la perfetta organizzazione fatta dai giovani entusiasti dell'Unione ciclista albesa, e per lo slancio ammirevole con cui Società lontane e vicine risposero al loro appello. Nella operosa e gentile capitale delle langhe si radunava domenica un eletto nerbo di giovani; ben 500 i ciclisti, cinque gli automobili, una ventina le motociclette.

L'arrivo delle squadre ebbe luogo dalle 7 alle 12; la maggior parte giunse in città per il gran ponte e il magnifico viale sino a Porta Tanaro, dove era installato il quartiere generale del ricevimento.

Primi furono gli « Audaces » di Ivrea, che vennero qui ad inaugurare il loro gonfalone; seguirono le Società di La Morra, di Fossano con

gruppo di simpatici giovinotti, insieme ad un rappresentante del Velo-Club di Chiasso; ultimi gli « Audaces » di Milano, con un gruppetto di ciclisti astigiani.

Dopo il *vermouth* d'onore offerto ai convenuti nel gran padiglione centrale dell'Esposizione, vi fu il



L'Audax di Ivrea — Il Risveglio di Bra — L'Audax di Torino a Porta Tanaro. (Fot. Prof. R. Sernagiotto, Alba).

pranzo sociale di ben 150 coperti al *Cannone d'oro*, pranzo eccellente.

Superfluo parlare dell'allegria e della materia dominante; noterò piuttosto il discorsetto del sig. Secco, presidente della U. C. A.; la splendida improvvisazione dell'on. Calissano; il discorso dell'avv. Negro, spiritoso e ispirato; le parole del sig. Bonardi di Bra, dell'avv. Dompè di Fossano e di altri ancora.

Prestava servizio d'onore la fanfara ciclistica di Fossano, a cui si aggiunse quella di Carmagnola, giunta allora.

Alle 16, grandiosa, interminabile sfilata di tutte le comitive per le vie della città, fra due ali di popolo plaudente; aprivano il passo gli automobili infiorati e le motociclette, spettacolo indimenticabile: un caldeiscopio continuo, un risonare di note giulive di trombe, un'onda di vita vera.

[?] Solenne la premiazione, fatta in piazza Umberto

da un palco elegantemente addobbato; e preceduta da una serie di difficili esercizi sulla bicicletta, eseguiti dal minuscolo Pierino Opassi di Torino.

Gli splendidi premi in denaro e medaglie furono consegnati ai capi delle singole Società, fra applausi clamorosi. Ecco il risultato:

Primo premio di numero: Unione velocipedistica di Chieri; *Secondo premio di numero:* Unione ciclistica di Fossano; *Premio del Touring:* Sezione di Torino; *Premio dell'« Audax »:* Sezione di Torino; *Premio di distanza:* Società di Sesto Calende; *Premio di fanfara:* Società di Fossano; *Premio di costume:* Fanfara di Carmagnola; *Premio speciale di eleganza:* Società di Fossano.

Medaglie di vermeil: al piccolo Opassi; al Touring di Savigliano; all'« Audax » di Milano, di Ivrea, di Vercelli; al rappresentante del Velo-Club di Chiasso, signor Adolfo Valsangiacomo; alle Società di Mondovì e Bra; ai sigg. Wehrheim e Rosselli.

Diplomi d'onore: alle comitive di Acqui, Livorno Piemonte, Castellazzo Bormida, La Morra, Cuneo, Saluzzo, Genova, Alessandria e alla Fanfara ginnastica di Alba.

Dopo la premiazione, corse nel Velodromo: 1. per dilettanti, vinta da Bauducco di Torino, secondo Molino di Asti; 2. per professionisti con allenatori, nuova vittoria del campione Giuppone di Torino, secondo Macchiolo.

Alla sera, ricevimenti, musiche, illuminazione,

fiaccolata: era ancora l'anima di Alba che vibrava d'affetto, e si rivelava ospitale e gentile.

Ora, della festa più non ci resta che un dolce ricordo; e dalle ospitali colonne della *Stampa Sportiva* i ciclisti di Alba sono lieti di rinnovare ai carissimi ospiti di un giorno il ringraziamento, il saluto più affettuoso.

La città nostra intanto si appresta a solennizzare un avvenimento sportivo di importanza ancor maggiore: i campionati podistici italiani che si terranno nel nostro velodromo domenica 20 corr.

Lo sport segna per Alba quest'anno una pagina d'oro.

Camminatori!

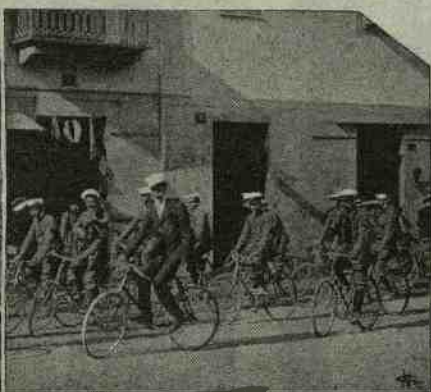
*A passo, a passo, sui lontani albori
Delineati, van lugubrement
Smorti fantasmi fin che di splendori
L'avvolge il sol, dai poggi, rilucente.*

*Vedili! E il giorno; quei camminatori
Lottano collo spazio audacemente
Gravati da la polve e dai sudori
Che ognuno sprezzò, spirito volante*

*E vanno sempre se lor sfiori il fronte
Un alito di vento alleviatore
O li tormenti meridiana sfera.*

*Vanno per piani e monti e valli; pronte
Fibre d'acciajo intente, d'ore in ore
Ad affermare un'esistenza vera.*

Quarto d'Asti. REMONDINO GIULIO.



La fanfara di Fossano — La fanfara di Carmagnola (Fot. Prof. R. Sernagiotto, Alba).

fanfara e costume uniforme in tela; di Bra con parecchie signorine; di Cuneo, di Mondovì, di Chieri numerosissima; di Acqui, di Castellazzo Bormida, di Livorno Piemonte; alle 10 gli « Audaces » di Vercelli, che terminarono qui la loro bella marcia ufficiale di 15 ore; gli « Audaces » di Torino coll'avv. Giovanni Negro; il Touring di Torino, col console nobile Chirotti; il signor Wehrheim e signora, sulla magnifica *Darracq* 24 HP, l'ing. Rosselli pure in auto; il signor Opassi colla signora e col minuscolo suo Pierino, pure in auto: Quagliotti, Palma, Carbone e tanti altri in motocicletta; il Touring di Savigliano col console Arrigo; alle 11, la Società di Sesto Calende, un



La Società di Sesto Calende — Un gruppo di organizzatori — L'Unione di Chieri. (Fot. Prof. R. Sernagiotto, Alba).

“ EADIE ”
“ WILSON ”

Serie per Biciclette e Motociclette di fama mondiale, insuperabile per eleganza e scorrevolezza. -- Ogni pezzo come garanzia porta la marca di fabbrica.

Rappresentante per tutta l'Italia con Deposito.

Milano - GIULIO MARQUART - Torino

Gli acrobati del Ciclismo

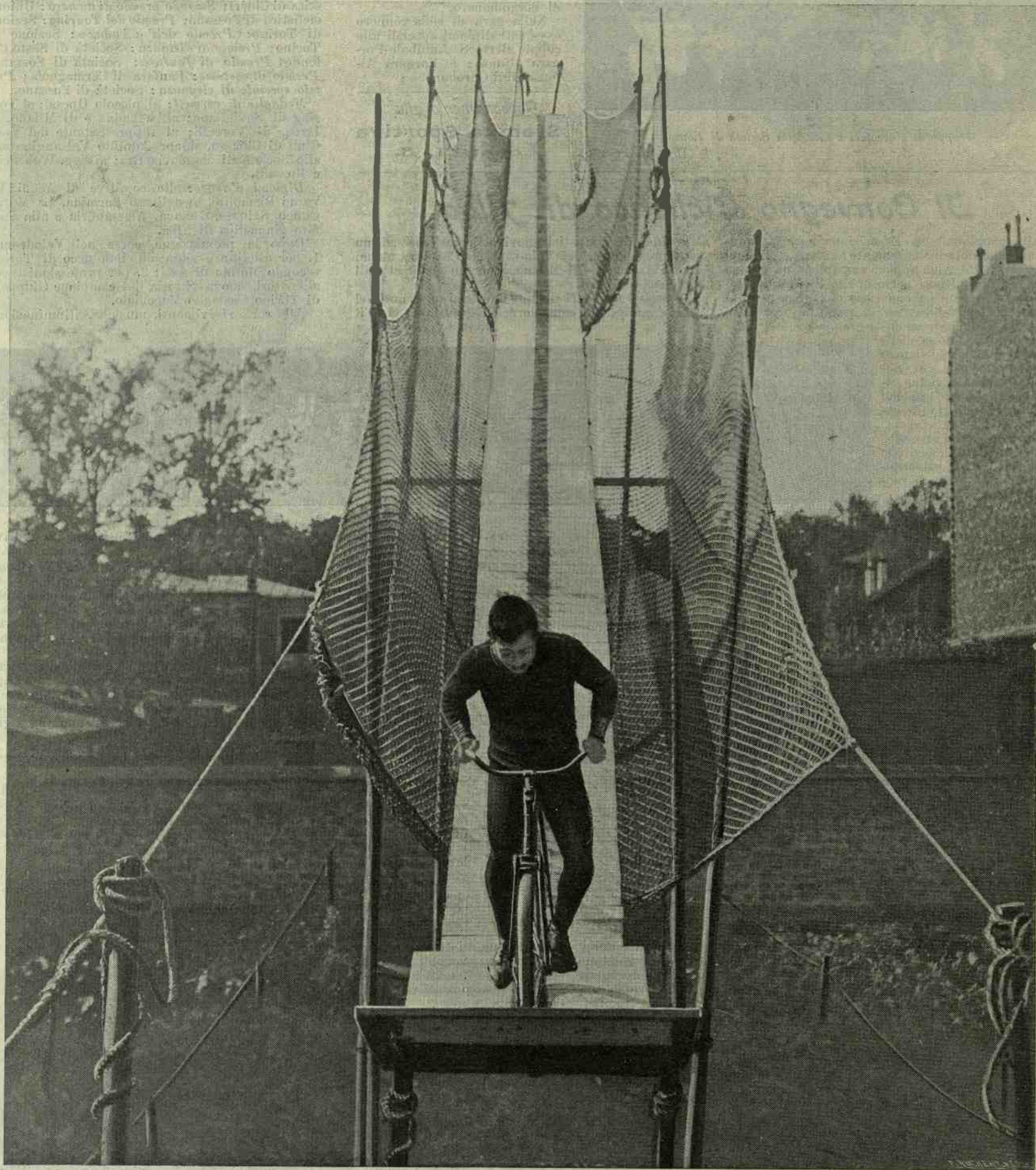
Il nostro giornale si è ripetutamente occupato delle diverse esperienze compiute all'estero dai campioni così detti gli acrobati del ciclismo.

guito il *Looping* a Parigi, hanno vivamente acclamato i fratelli Lancillotti, che nella loro prima *tournee* in Italia hanno voluto fissare la prima tappa a Torino.

L'esercizio dell'anello della morte (*Looping*), ideato da un ardimentoso americano, ha trovato

Essi iniziano la corsa su un piano inclinato di 14 metri, e fanno una discesa vertiginosa. Al termine della discesa entrano in un cerchio a spirale; la forza centrifuga, grazie alla rapidità della rotazione, controbilancia il peso della macchina.

L'esercizio del *Looping*, che, se ha luogo su di



“ Perilleux „ Il salto dell'abisso - Yags mentre sta per lanciarsi nel vuoto.

Così parlammo già del *Looping semplice*, del *Looping doppio*, del *Looping con l'automobile*, della *pista aerea*, ecc.

Nella platea del teatro Carignano i fratelli Lancillotti hanno deposto la loro speciale pista ciclistica. I torinesi, chiamati a giudicare una fra le migliori *troupe*s di acrobati che abbiano ese-

nei fratelli Lancillotti (italiani) due insuperabili campioni. Il *Looping* eseguito dalla *troupe* Lancillotti è doppio. Esso consiste in due grandi cerchi di legno disposti parallelamente che i due ciclisti percorrono, ottenendo nella grandissima velocità sviluppata la forza centrifuga necessaria ad impedire la loro caduta.

una pista ben costrutta, non riesce difficilissimo, richiede un sangue freddo ed una precisione straordinaria, doti queste tutte proprie dei fratelli Lancillotti.

Lo spettacolo perciò riesce tra i più emozionanti.

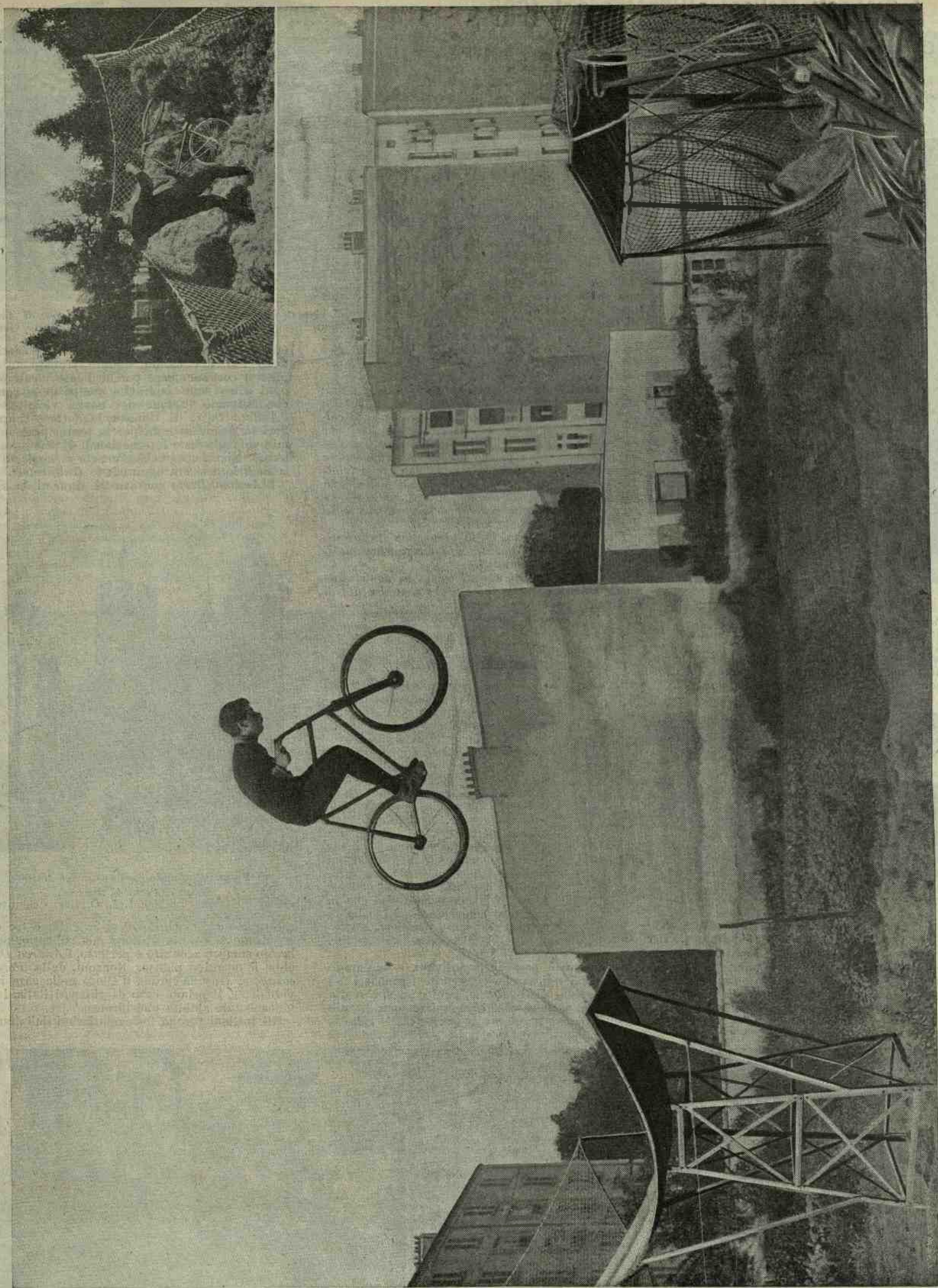
Se però emozionante riesce il lavoro dei due

FABBRICA DI TELE GOMMATE FIL-BIAIS

Confezione in Coperture pneumatiche per Biciclette ed Automobili — Deposito di Cinghie al cromo ritorte per Motociclette

→ **FABBRICA DI BICICLETTE KYNOCH** ←

MILANO — F^{LLI} SINGROSSI — Via Cappuccio, 4



1. Yags eseguisce un salto di 14 metri in bicicletta. - 2. La seconda pista dove termina il salto.

acrobati italiani, non effetto minore deve sortire il pericoloso esercizio dell'americano Yags, che attualmente si trova a Parigi.

L'esercizio da lui ideato prende il nome di *Salto dell'abisso*. Assomiglia un po' al *Looping*

the loop, con questa differenza, che quando il ciclista ha percorso il piano inclinato su cui inizia la corsa, non incontra la pista circolare. A quel punto l'audace acrobata viene lanciato nel vuoto. Per la forza centrifuga il ciclista si trova in un

attimo sopra un altro piano disposto in dirittura di quello da cui ha iniziato il salto, ma distante 14 metri.

Yags inizia la sua corsa ad un'altezza di 25 metri e compie con facilità il formidabile salto.

AUTOMOBILI . DELAHAYE-COTTEREAU

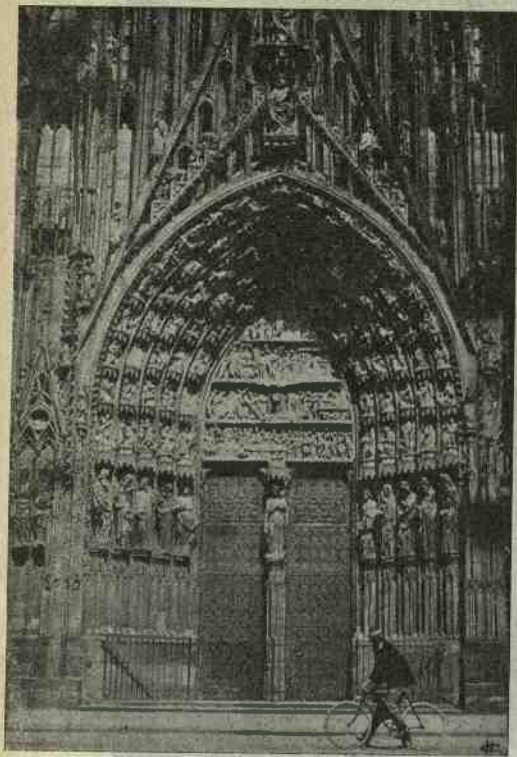
Accessori: Olii, Benzina, Grassi, Pezzi di ricambio, Vestiari, ecc.

Grandioso deposito presso: CORRADO FRERA E O. - MILANO-TORINO

I Ginnasti Italiani all'Estero nei 1903

I Concorsi di Zurigo, di Anversa e di Norimberga

Non sono molti anni che qualche rara squadra di ginnasti italiani osava spingersi oltre il patrio confine, e ai concorsi della vicina Svizzera chie-



Viaggiando s'impara.
Portale della Cattedrale di Strasburgo.
(Fot. Luigi Olivieri di Genova).

deva insegnamenti e ammaestramenti. Ormai le squadre italiane non sono più i rari nantes nel vasto oceano della ginnastica internazionale. Si



La squadra italiana all'arrivo a Strasburgo.
(Fot. Luigi Olivieri, Genova).

sono fatte numerose e, quel che più importa, valenti, e non si può a buon dritto affermare che non vi è concorso internazionale a cui la ginnastica italiana non sia rappresentata, e ognuno di questi interventi segna fortunatamente una vittoria e un trionfo.

Ormai poco o nulla hanno da imparare i nostri ginnasti all'estero, se non è quello spirito di organizzazione e di ordine che regna in quelle feste solenni dove decine di migliaia di giovani accorrono da ogni parte della nazione, e si muovono e agiscono secondo un meccanismo così ordinato e preciso che ha del meraviglioso.

Quello che può ancora, e noi dobbiamo invidiare ad altri paesi, è l'entusiasmo, la larga partecipazione che il popolo prende a queste sane e gioconde feste.

Tutta la nazione, e per essa la sua parte migliore, segue con vivo interesse quest'esercito imponente di giovani forti e baldi, che alla preziosa scuola della palestra educano muscoli e caratteri, tanto che ben si può dire che le feste ginnastiche della Svizzera sono le solennità civili della nazione.

Da noi pur troppo invece la ginnastica è una pianta che cresce stentata e piccina al caldo della serra, sono pochi i volenterosi apostoli che la coltivano amorosamente, e i frutti meravigliosi che essi ottengono, dicono tutto quanto essa potrebbe dare se Governo e popolo meglio ne intendessero e secondassero l'opera altamente civile e patriottica, se la gioventù sapesse che questa è la strada migliore per arrivare a quel giusto equilibrio in cui è riposto il gran segreto della vittoria nella difficile battaglia della vita.

I risultati vittoriosi della ginnastica italiana a Zurigo, a Norimberga, ad Anversa proclamano il valore dei nostri ginnasti.

Ma dietro a questi valenti campioni non stanno quelle schiere e quelle falangi che sono il vanto di tanti altri paesi, e che racchiudono il sangue migliore e le migliori speranze delle nazioni.

N. d. R.

Il Concorso di Zurigo.

Nel luglio scorso ebbe luogo a Zurigo la tradizionale Festa Federale di Ginnastica che a turno riunisce ogni tre anni nei diversi Cantoni tutta la balda gioventù svizzera. Novemila erano quest'anno i giovani che vi accorsero schierati sotto le quattrocento bandiere rappresentanti e le grandi città del piano e l'umile villaggio perduto nelle zone montuose. Novemila, e tutti destri, tutti forti, tutti ispirati a quel sentimento sublime di amor patrio che anima le manifestazioni virili del piccolo, ma così forte paese. Vaterland nur dir! (sol per te o patria), ecco la divisa che in mezzo ai colori Cantionali brilla su tutte quelle sacre bandiere.

Il concorso è proceduto ordinato, e malgrado una pioggia noiosa che perseguita i ginnasti nei quattro giorni di soggiorno, ogni cosa si è svolta con ordine ammirevole. L'organizzazione di tale festa ha ormai raggiunto la perfezione! L'Italia



Gruppo di ginnasti italiani che hanno partecipato al concorso di Anversa.
(Fot. Luigi Olivieri - Genova).

era in tale festa rappresentata da due Società che nella Svizzera hanno sempre trovato un'accoglienza cordiale, forse perchè i loro ideali più di ogni altro sono ispirati a quelli stessi concetti che animano l'azione dei nostri vicini, e cioè l'Andrea Doria di Genova, la forte e simpatica Società genovese nota per la partecipazione ammirevole alle feste internazionali di Sciaffusa, Amburgo, Nizza, ecc., e la Forza e coraggio di Milano. A loro si era aggiunta la Gallaratese.

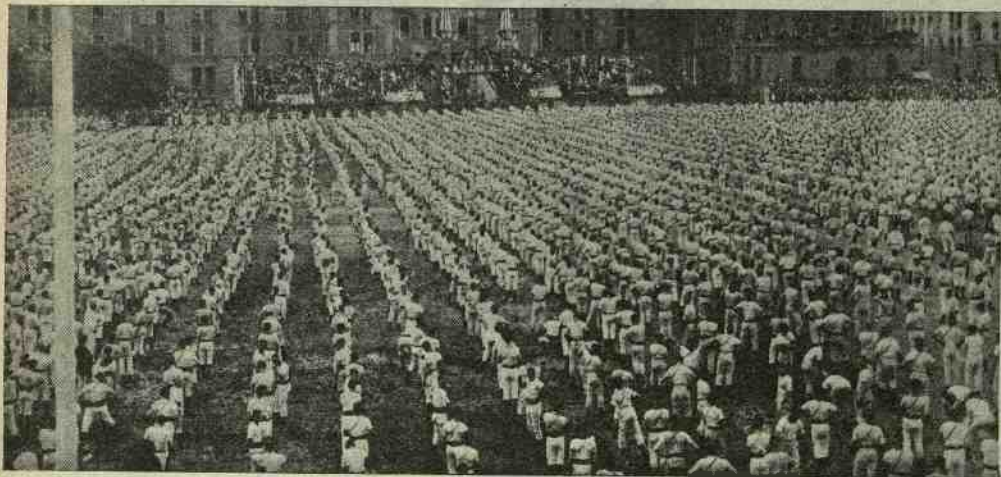
L'Andrea Doria contava 24 ginnasti, la Forza



I ginnasti Genovesi all'uscita dal Museo
presso il Porto di Anversa.
(Fot. L. Olivieri - Genova).

e coraggio 16, la Gallaratese 9. Tutte e tre conseguirono la corona d'alloro, ma su tutte, per il lavoro sempre accurato e perfetto, l'Andrea Doria ebbe il maggior plauso. Ronzoni, della Forza e coraggio, vinse la corona d'alloro nella gara individuale. È il primo caso di ginnasti italiani che vincano tale ambita onorificenza.

Gli Italiani furono festeggiatissimi dalla nume-



Malgrado la pioggia l'intera città di Zurigo si era riversata per le strade ad applaudire al passaggio dei ginnasti. — Oltre 3000 ginnasti parteciparono al concorso di Zurigo.

"HUMBER",
LA PRIMA MARCA
DEL MONDO

COPIATA
DA TUTTI...

COPIATA
SEMPRE.....

RAGGIUNTA
MAI!

ENRICO
FLAIG
MILANO

rosa colonia di connazionali colà residenti, alla testa della quale stava l'egregio nostro console comm. conte A. Marazzi.

Il Concorso Ginnastico di Anversa.

Al Concorso ginnastico internazionale di Anversa l'Italia era bene rappresentata, perchè la Federazione inviò la propria bandiera con una rappresentanza composta del prof. Romano Guerra, presidente, e dei signori cav. Giuseppe Oberti, avv. Lorenzo Ricci, De Scalzi rag. Giuseppe e prof. Giuseppe Pizzarossa. Si unì alla rappresentanza una squadra di valenti ginnasti genovesi della Società C. Colombo e San Filippo Neri. La detta squadra era comandata dai professori Marchisio e Genesio di Genova.

I ginnasti italiani furono al loro arrivo ricevuti dal presidente del Comitato, Cuperus, dai viceconsoli d'Italia Von Bary e Villa, da numerosi rappresentanti del Comitato belga e della Colonia italiana.

Cuperus e Villa hanno dato il benvenuto ai ginnasti italiani.

Risposero applauditissimi, ringraziando, Guerra ed Oberti.

Il Concorso di Anversa si è inaugurato il 14 luglio con un grande corteo che percorse le vie della città, affollatissime. Il borgomastro ricevette il corteo al palazzo municipale, mentre la storica campana della cattedrale suonava a distesa. Lo spettacolo riuscì imponente.

Parlarono il borgomastro Desguin, i rappresentanti Dahlman di Danimarca, Luerman di Germania, Schiener di Boemia, Cazalet di Francia, Brawn d'Inghilterra, Hartmann di Svizzera, Muller d'Olanda, Bergh di Svezia, Cuperus, presidente della Federazione belga, il prof. Guerra, applauditissimo, a nome dell'Italia.

Il borgomastro ringraziò, parlando in italiano.

Alle ore 21 vi fu una grande festa al teatro Reale in onore dei ginnasti.

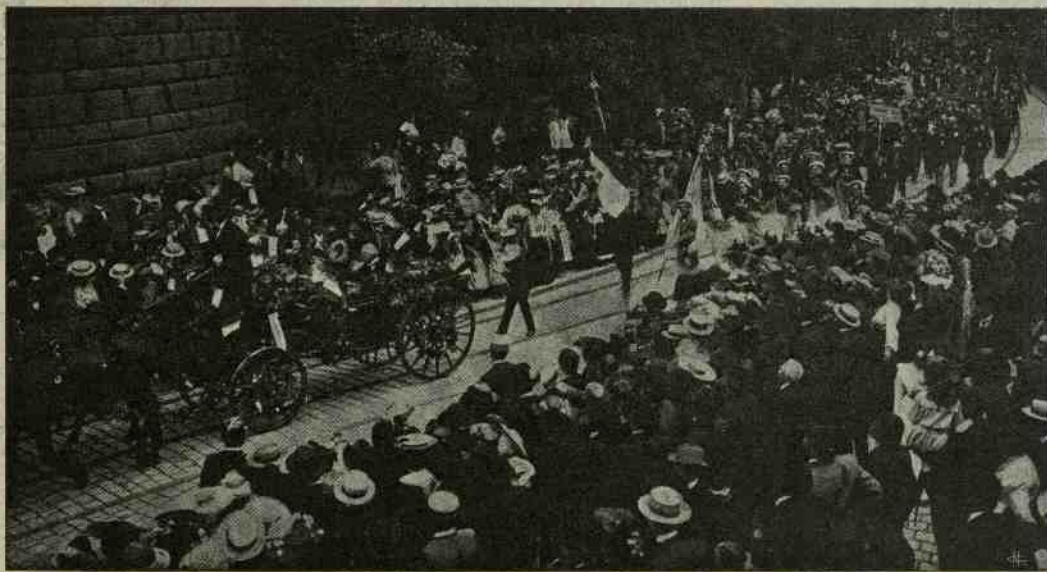
Il presidente della Società C. Colombo di Genova ha offerto una targa in oro alla presidenza

La squadra della Società Roma al concorso di Norimberga.



E. Brignoli, A. Fellegrino, C. Venturini, R. Giannotti, V. Del Vecchio, R. Tuzzi, N. Colarini, M. Pastorini
N. Tifi, Generale Duce
M. Saetti C. Casetti Brach.

(Fot. F. Felicetti - Roma).



La sfilata della rappresentanza italiana è salutata da speciali applausi.

della Federazione belga, tra entusiastici applausi e grida di « Viva l'Italia ». Nel pomeriggio i ginnasti italiani parteciparono alle gare libere, riportando completo successo, vivamente applauditi.

Il giorno 15, sera, ebbe luogo il banchetto uf-

ficiale in onore dei ginnasti esteri. Parlarono tutti i rappresentanti esteri. Guerra, rappresentante della Federazione italiana, pronunciò un discorso inneggiando all'unione fraterna dei ginnasti d'Europa, ed invitando tutte le Federazioni ginnastiche

estere al Concorso ginnastico che si terrà a Firenze nel 1904.

Il discorso di Guerra provocò un'entusiastica dimostrazione di simpatia all'Italia. I rappresentanti delle Federazioni estere promisero d'intervenire al Concorso.

Il Concorso terminò il giorno 6 luglio.

La squadra italiana è stata classificata prima, anche pel contegno ammirevole, con una splendida votazione, cioè 59 voti su 60.

La Giuria assegnò alla squadra italiana una grande e artistica medaglia; donò alla Federazione ginnastica belga un elogio solenne.

L'enorme pubblico che assistette alla chiusura delle feste ginnastiche fece calorosa, entusiastica dimostrazione ai ginnasti italiani premiati.

La X festa federale Tedesca.

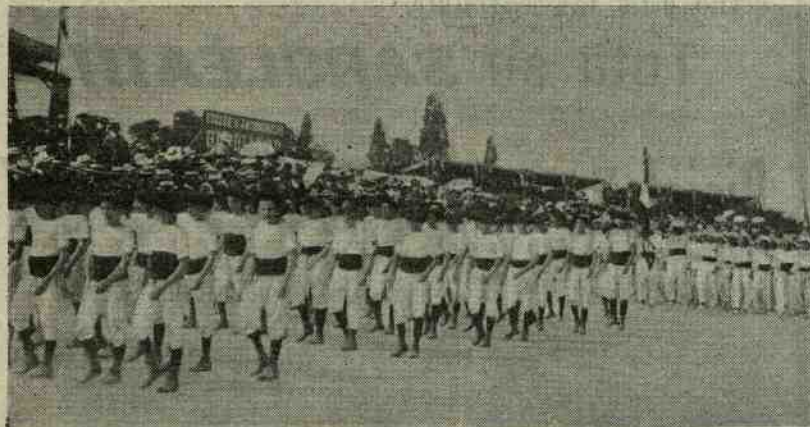
Ebbe luogo a Norimberga dal 18 al 22 luglio.

L'Italia questa volta era rappresentata dalla società « Roma » di Roma.

Ecco i nomi dei ginnasti romani che presero parte al concorso di Norimberga; essi sono: professore Enrico Brignoli, Mario Saetti, Romolo Enzi, Romeo Giannotti, rag. Carlo Casetti, Nicola Colarini, prof. Manlio Pastorini, Arturo Pellegrino, Vittorio Del Vecchio, Corrado Venturini.

Erano diretti dal prof. Cesare Tifi, che ha saputo portare la sua squadra ad un grado di perfezione raramente raggiunto.

La rappresentanza della Federazione Ginnastica Italiana composta del gen. Duce e del prof. Tifi offrì in ricordo alla Federazione Tedesca una



Il corteo delle Società francesi ad Anversa — Presentazione delle bandiere.

L'Oleoblitz è il solo Olio approvato dal T. C. I. e posto in vendita presso tutti i depositi riconosciuti dal T. C. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO



L'Oleoblitz è il solo Olio approvato dal T. C. I. e posto in vendita presso tutti i depositi riconosciuti dal T. C. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO

12 e 16 HP

Due soli Modelli di lusso Tipo 1903

Quattro cilindri, Valvole comandate e tutti gli ultimi perfezionamenti introdotti ora in questo ramo d'industria.

Automobilisti !!!

Prima di fare la vostra scelta, osservate e provate

F^{LL} CEIRANO - TORINO



MORO & VEZZONI

MILANO: Via Torino, N. 51 - TORINO: Via S. Quintino, N. 11

Grande Deposito di Coperture e Camere PIRELLI

Estratto
di Carne **Liebig**

in tubetti di stagno



Confezione speciale per:

TURISTI, SPORTSMEN, MILITARI, ecc.

Vendesi dai Droghieri, Salumieri, Negozianti di generi alimentari, ecc.

“Sarolèa,”
Sempre PRIMA!!!

MEETING DI SPA

FAGARD arriva 1° nella Categoria Motociclette

RIGAUX stabilisce il Record in salita, battendo quello delle Grosse Vetture.

Tutti su **SAROLÈA!!!**

Biciclette **KYNOCH**

Le migliori adatte per strada: Leggere, scorrevoli, robuste

Corsa Milano-Lecco-Como (Km. 155) 1° Remondino - 3° Sivocchi.

Corsa Alessandria-Retorbido (Km. 45) 2° Remondino.

Corsa Broni-Alessandria e ritorno (Km. 120) 1° Sivocchi.

Agente esclusivo per l'Italia:

SECONDO PRATI

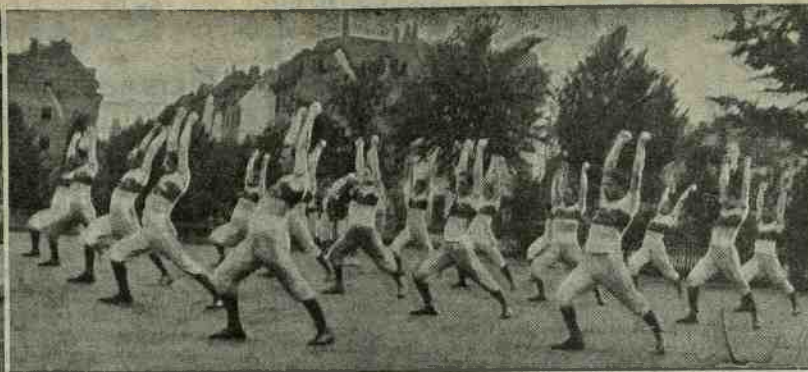
MILANO - Via Carlo Alberto, 32 - MILANO

grande medaglia d'oro: il prof. Tifi, a nome della Società Ginnastica Roma, offrì una statua in bronzo.

Il tempo variabile non sempre coronò le feste di Norimberga.

Gli esercizi alla sbarra eseguiti dai romani ottennero grandissimo successo e furono applauditi con entusiasmo.

I membri della Società Ginnastica « Roma » eseguirono nell'ultima giornata degli esercizi agli anelli che la stampa tedesca qualificò per sorprendenti ed esattissimi. Mandiamo lieti e sereni un plauso ai valenti giovani, al loro direttore Cesare Tifi e al rappresentante della federazione ginnastica generale Duce.



Uscita dei ginnasti dell'Andrea Doria dall'Albergo Cozzi (ital.) L'Andrea Doria agli esercizi a corpo libero Il portabandiera dell'Andrea Doria di Genova

IN MONTAGNA

Panciotti si decide! Panciotti va in montagna! La frase gira da due o tre giorni fra le diverse e poco benigne bocche degli amici del caro Panciotti.

Figuratevelo! Poco più di un metro di omينو, rotondo e rosso come un cocomero (*vulgo anguria*); ha la passione per tutti gli *sports*, ma la figura per nessuno, ed adora maledettamente la montagna.

Oh! la montagna! Ne parla dal mese di aprile al mese di ottobre (d'inverno gli fa paura!) con un entusiasmo così caldo... che vi fa sudar freddi!

Egli conosce le montagne palmo per palmo, conosce i passi pericolosi, le guide migliori, i *clubs* più noti, le ascensioni più azzardate, tutto egli vi sa dire con una precisione così *manicomica*mente suggestiva che, se non lo conosceste, lo prendeste almeno almeno per un portinaio del Club alpino!

E l'ossessione della montagna in quei sette mesi lo rende malato: mangia e parla di monti, dorme e sogna di monti, e i suoi amici a poco a poco si allontanano da lui, e lo lasciano in preda alle sue manie alpine come il solitario della montagna.

Ma viene anche per il povero Panciotti il momento di vivere, ed è quando gli concedono la breve licenza annuale dal suo lavoro indefesso di addetto alla famosa greppia dello Stato.

Ed allora sono dolori! La preparazione è immensa. Mette a soquadro tutta una biblioteca di guide, di carte topografiche, di monografie alpine, di schizzi e quadretti, di ricordi più o meno personali, vi si attacca ai panni per farvi un cumulo di domande e per descrivervi i suoi progetti, le sue prossime ascensioni, le relazioni che ne farà sui giornali, e per poco non vi annunzia la scoperta di due o tre cime più cime di lui.

Oh! la montagna, in alto, in alto dove il cuore, l'anima, il cervello, lo stomaco e tutti gli altri ingredienti che formano il caro Panciotti rivivono di una novella vita, dove la natura si appalesa vergine e pura e splendida, dove si sogna il vero paradiso, dove si gode il vero godimento, in alto, in alto, dove ogni piccolo essere diventa un gigante (ma Panciotti non aumenta di un solo centimetro), dove si parla a faccia a faccia col creatore delle umane cose, dove si tocca il sole col dito ed il ghiaccio col piede, dove si vive veramente e si dimenticano le nostre viltà, le nostre piccinerie, le nostre miserie... ed anche i nostri debiti...

E più si sale, più si vorrebbe salire (lo dice lui), vi piglia una frenesia di spingervi addirittura nell'infinito dei cieli, di vedere cos'è questo azzurro che ci copre, questo spazio irraggiungibile che sovrasta, spaventosamente ignoto, luminosamente bello, radiosamente grande, immenso, sulle nostre povere teste.

Panciotti è anche un po' poeta... immaginifico, e quando gli si sbriglia la fantasia (un pochino ammalata di montagnite) è un affare serio, uno stenografo gli tien dietro con difficoltà.

Il canto lirico continua fino al giorno della partenza.

Panciotti prepara il sacco, un paio di pantaloni vecchi, un paio di scarpe cui ha fatto mettere sotto un buon numero di chiodi (gli unici che non sappia piantare da sé), un bastone ferrato che dice aver trovato in un passo pericoloso del Monte Bianco, ed un cappello di tela da 33 centesimi, cilestrino, stile abbastanza... libertino.

E si parte. Nel salutare gli amici ha un luccicore negli occhi di vitello come perdire chissà se ci rivedremo, la montagna è così traditrice!

Ma gli amici a stento nongli ridono sulla faccia rotonda d'aluna piena, e gli stringono vigorosamente la mano da lasciargliela indolenzita per mezz'ora. Il giovane dilettante italiano Roberto Sala.

E parte; prende un treno qualunque, arriva in un paese qualunque, va a dormire ad un albergo... economico e di lì studia, studia le sue ascensioni, se li fissa ben bene nella memoria, si informa dai buoni montanari di tutto quel che gli può riuscire utile al ritorno, e poi se la gode per quei pochi giorni a fumarsi tranquillamente la pipa seduto sulle pietre di un torrente o di qualche acqua minore.

Egli non è come Maometto, è armato di pazienza ed attende sempre che la montagna vada a lui, la guarda, l'osserva e si consola; ne riceve l'aura fresca, e ne beve l'acqua limpida, ma ad una certa distanza, ed arriva fino a provare la emozione del ghiacciaio guardandolo attraverso le compiacenti lenti di un binocolo... da teatro. Ma quando si è poeti, come il caro Panciotti, ed innamorati di qualche cosa di così grande

come la montagna, ogni piccola impressione si allarga come la famosa goccia d'olio, ed egli sente tanto il piacere di guardarla la montagna, che gli sembra di averla sotto i piedi e ne ha abbastanza.

I giorni passano, i pochi risparmi più presto ancora, e Panciotti ritorna in città al suo lavoro, ma l'entusiasmo è sempre quello, e con l'istessa foga, con la quale vi raccontava il futuro, vi racconta il passato, nel quale non manca mai la frase: sono stato ad un pelo per lasciar la vita in un burrone...

Ogni hanno un pelo di più nella sua esistenza, ma molti peli di meno sulla sua testa!

Povero Panciotti, così buono, così tartarinescamente alpino, così affezionato all'alto, egli tanto basso! E' un peccato, lo raccomando a qualche buon alpinista; perché non levargli una buona volta la voglia di una vera ascensione?

Dirigere le offerte al sottoscritto!

A Panciotti non manca altro... che la compagnia e i soldi!

Erpi.



FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA - MILANO

AMARO, TONICO
Corroborante, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni!

MEDAGLIONI 'SCHERMISTICI

Il dilettante Roberto Sala

Dei nostri campioni giovani ed adulti che all'estero onorano la scuola italiana, la *Stampa Sportiva* si va da qualche tempo occupando segnalando di ciascuno le più belle vittorie.

Questa volta ci occupiamo della Russia e più precisamente del piccolo e valente campione, Roberto Sala, residente a Kiev. E' figlio del presidente della fiorente società ginnastica di quella città, un valente allievo della scuola di Greco. Il piccolo Sala, che ha appena 11 anni, partecipava ultimamente ad una importante accademia di scherma nella stessa città di Kiev, suscitando grande entusiasmo negli spettatori che a lungo lo applaudirono per i suoi brillanti assalti sostenuti contro il maestro belga Stercks (fioretto) e contro il padre (sciabola).

BOUGIE

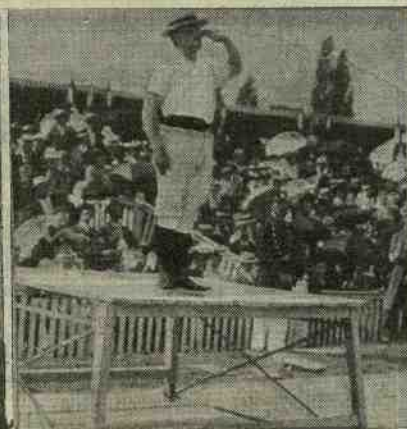
HYDRA

PILE

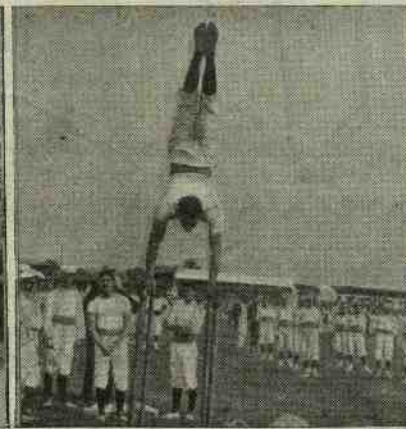
Concessionari per l'Italia:
CARLO MANTOVANI e C. - Torino



La banda della Croce Rossa.



Il direttore delle gare



Alle gare individuali



Una società diretta da un sacerdote.

Notiziario Sportivo

AUTOMOBILISMO

UNA CORSA A PADOVA. — L'Unione Automobilista Veneta ha indetto per il giorno 12 ottobre una corsa di 10 km. sul percorso Padova-Bovolenta.

LA COPPA GORDON-BENNETT NEL 1904. — Pare molto probabile che la grande corsa automobilistica per la Coppa Gordon-Bennett sarà disputata nel 1904 nel distretto di Hombourg. Forse come percorso sarà scelto il bel tratto di strada che da Kanonenstrasse conduce a Felberg passando per Schmitten, Weilburg, Giessen, Welfos, facendo poi ritorno a Hombourg passando per Usinge e Saabourg. La corsa si disputerà nel mese di luglio.

LA CORSA DEI CANOTTI AUTOMOBILI IN FRANCIA. — E' terminata in modo splendido la corsa dei canotti automobili da Parigi al mare. La corsa assunse grande importanza e si svolse dall'Havre allo stazione di Trouville, con un percorso di 14 km.; era la prima volta che i canotti si arrischiavano in alto mare. Il servizio dei piroscafi fa

questo percorso in 50 minuti, ma il primo canotto arrivato, una *Mercedes*, vi impiegò solo mezz'ora precisa. I canotti erano ventisette.

CORSE DI CANOTTI AUTOMOBILI SUL LAGO MAGGIORE. — Sabato incominciarono le grandi regate di canotti automobili, alle quali per la prima volta parteciparono, con ottimo risultato, i canotti automobili della F. I. A. T. di Torino. Ecco i risultati:

Corsa handicap (cruisers), 7000 metri: 1. Medici, 2. Dal Pozzo.

Corsa velocità: 1. F.I.A.T., 2. F.I.A.T. I migliori tempi della giornata vennero stabiliti da queste ultime imbarcazioni.

SCHERMA

GRECO VINCITORE DI MÉRIGNAC. — Telegrafano da Buenos Ayres alla *Stampa*, 8, ore 23. — Questa sera ebbe luogo una grande accademia di scherma in cui trionfò completamente la scuola italiana. Il maestro Greco si è misurato col campione francese, Mérignac, riuscendone il vincitore.

Questo assalto destò un entusiasmo.

CICLISMO

CORSE AMERICANE. — Sulla pista di Newhaven, Lawson ha battuto Kramer, Bedel, Macfand. Lawson si è così portato al primo posto del campionato americano.

CORSE A VILLAGRANCA PIEMONTE. — Un comitato di giovani volenterosi indirono pel 23 agosto una corsa fra ciclisti Villafranchesi, su un percorso di km. 50 circa su strada, onde stabilirne il campionato.

I partenti furono cinque, arrivarono in gruppo in ore 1,35.

1. Barberis Giuseppe, proclamato campione; 2. Giuli Pietro; 3. Baudracco Giuseppe in ore 1,38; 4. Bollati Silvestro in ore 1,48.

Grande folla assisteva alla partenza ed all'arrivo.

Segui un'imponente passeggiata cicli-

stica per Villafranca, preceduta dalla fanfara dei ciclisti di Saluzzo.

La festa ebbe termine con un allegro banchetto, al quale presero parte una trentina di ciclisti, lasciando in tutti un lieto ricordo.

CORSE CICLISTICHE A BERTINORO. — I festeggiamenti per l'erezione del busto a Garibaldi si sono chiusi con le corse ciclistiche.

Nella *Corsa Novelli* riuscì 1. Cantagalli di Lugo.

Nella *Corsa Garibaldi*: 1. Cantagalli, 2. Tellini di Lugo, 3. Gambi di Ravenna.

Nella *Corsa fra bertinoresi* riuscì 1. Calboli, 2. Pasini A., 3. Ugolini.

CORSE CICLISTICHE A DESENZANO. — Ecco l'esito delle corse ciclistiche che ebbero luogo a Desenzano.

Su 18 iscritti ben 17 si presentano alla partenza. Si fanno quattro batterie.

Nella prima giunge indisturbato Ba-

FABBRICA ITALIANA DI ACCUMULATORI ELETTRICI LEGGERI

BREVETTO GARASSINO 1899

TORINO — Via Artisti, 31 — TORINO

ACCUMULATORI PER TRAZIONE LEGGERISSIMI

specialmente adatti per

AUTOMOBILI TERRESTRI E FLUVIALI

Ferrovie — Tramvie

Illuminazione di Treni, Vetture, ecc.

Solidità eccezionale — Rendimento elevatissimo — Massima durata

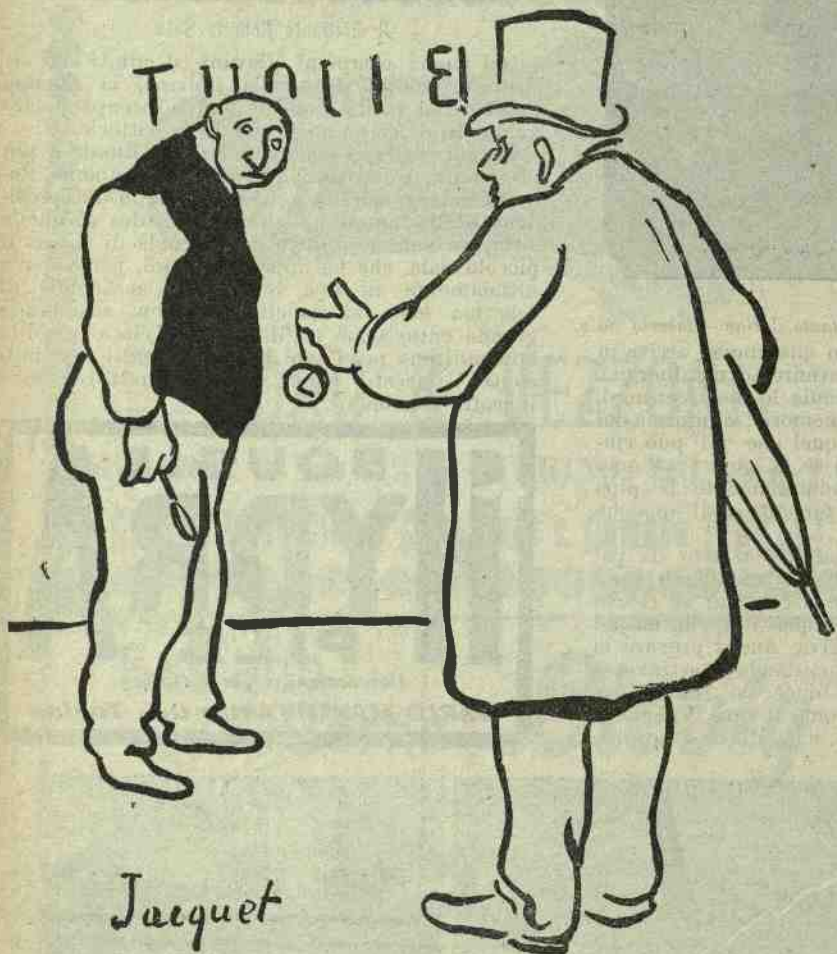
Capacità del 90 % e più superiore ai migliori Accumulatori conosciuti

TIPI SPECIALI PER AUTOMOBILI ED ACCENSIONE DI MOTORI A BENZINA

Stazione di carica Accumulatori

ACCUMULATORI STAZIONARI

CATALOGHI A RICHIESTA



— Questo è un colmo! Da dopo che ho comperato un freno Bowden, il mio orologio non cammina più.

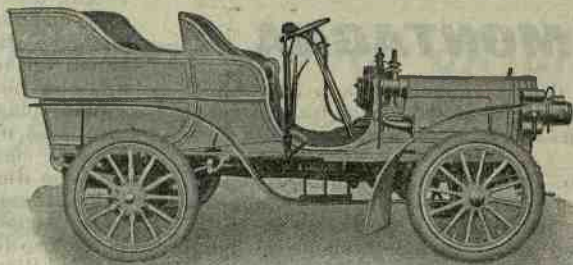
Vendita al dettaglio ovunque - Vendita all'ingrosso:

Milano: Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg) - Secondo Prati - Sironi - Oggioni e C. - M. Türkheimer.

Torino: Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg) - Fratelli Picena - M. Türkheimer.

Syndicat Français des Brevets E. M. Bowden Ltd

2, Avenue de la Grande Armée - PARIS (Ind. Télég.: Freinbowd - Paris).



Automobili Florentia a 2 cilindri, 10 HP

Tonneau smontabile, 4 posti, 3 velocità e marcia indietro, velocità massima 55 km. all'ora. Superano qualunque salita. Munite di ventilatore.

AUTOMOBILI

F. I. A. T. - DE-DION BOUTON - AIGLE, ecc.
nuove e d'occasione

Grande garage - Officina - Accessori

GIUSEPPE ALBERTI - FIRENZE

Premiata Officina Meccanica

ALFREDO LAZZATI & C.

Milano — Via Moscova, n. 70 — Milano

MOTORI a benzina con magneto accenditore
per IMBARCAZIONI ED APPLICAZIONI DIVERSE.

Serie corrente da 3 a 20 HP



IMPORTANTE



Si avvisa che tutti gli articoli della rinomata Fabbrica
Alexander Coppel - Solingen

quali Tubi, Pedali, Freni,
Foderi, Teste di forcella,
Manubri, ecc., sono muniti della
seguente marca depositata:



Rappres^{te} Generale per l'Italia:

GESARE CURJEL

Foro Bonaparte, n. 52

MILANO

roni, 2. Tonoli. — II. batteria: 1. Arici, 2. Pizzaro. — III. batteria: 1. Fondrini, 2. Costa. — IV. batteria: 1. Caratti, 2. Uberti.

I. Semifinale: 1. Fondrini, 2. Baroni. — II. Semifinale: 1. Arici, 2. Caratti, 3. Pizzaro.

Decisiva: 1. Baroni Siroe di Desenzano (campione del Garda), 2. Arici Giacomo di Brescia, 3. Caratti Eugenio di Rovato, 4. Fondrini Giacomo di Desenzano.

L'ON. ZANARDELLI E LA CORSA XX SETTEMBRE. — E' giunta alla

GRITZNER



«Forza e Coraggio» di Roma una grandissima medaglia d'oro, assegnata dal ministro dell'interno per la grande corsa ciclistica nazionale «XX Settembre».

Il gradito e ricco dono era accompagnato da una bellissima lettera del

ENRICO FLAIG

MILANO Corso P. Nuova 17. — L'on. Zanardelli. La ricca medaglia verrà aggiunta, come primo premio, alla coppa del Comune di Roma.

LA RIUNIONE DI COPENAGHEN. — Come chiusura della grande riunione

dei campionati mondiali, ha avuto luogo una importante serie di corse internazionali. Nella gara *scratch* giunsero: 1. Grogna, 2. Meyers, 3. Rutt. Nell'*handicap*: 1. Rutt, 2. Grogna, 3. Petersen.

IL CONVEGNO CICLISTICO DI CASTROCARO. — Il convegno ciclistico toscano-romagnolo è riuscito brillantissimo. La città era tutta imbandierata ed animatissima. Due bande rallegravano la festa. Vi parteciparono: Faenza, Forlì, Rocca San Casciano, Imola, ecc. Splendido fu il lungo sfilamento attraverso le città di Castrocaro e Terra del Sole. In complesso la festa fu brillante.

LA CORSA DEI 100 CHILOMETRI A BERLINO. — La corsa dei 100 km. fu vinta da Bobl, in ore 1 25'; 2. Dickentmann, in ore 1 29'; 3. Kaeser, in ore 1 29' 7"; 4. Contenet, in ore 1 30'.

LA CORSA CICLISTICA PER LA COPPA DEL RE. — Domenica dopo mezzogiorno giunsero i corridori partecipanti alla corsa ciclistica per la Coppa del Re. Il luogo dell'arrivo fu fissato a Rogoredo, fuori Porta Romana. Assisteva una gran folla.

Giunse 1. Gerbi, di Asti; 2. Galazzi, di Busto; 3. (distanziato per un chilometro e mezzo) Rossignoli, di Pavia; 4. Cedrino, di Torino.

Il Gerbi vinse anche l'anno scorso. Vi furono parecchi caduti, ma nessun incidente notevole.

CICLISTI!

Provate **LA VITTORIA** per impedire la sfuggita dell'aria dalle gomme perforate. Garanzia assoluta delle gomme. Chiedete listino: **E. Balbi, Torino, Piazza Castello, 18.**

Il primo impiegò ore 4 58'; il secondo ore 5 5'.

Gerbi staccò il gruppo a 20 metri da Piacenza, seguito da Galazzi e Rossignoli, in banchina; il gruppo più numeroso dei corridori si trovava in mezzo alla strada.

I tre, in seguito, vennero seguiti da Valeno, che staccò pure il rimanente del gruppo. A Piacenza, Valeno si trovava a 400 metri dal Gerbi. Dopo Piacenza, a circa 10 chilometri, Valeno cadde, e fu quindi superato da Galazzi.

UNA CORSA DI 180 Km. IN ROMAGNA. — La corsa di resistenza di 180 km., con tempo massimo di sette ore, sul percorso Ferrara, Bologna, Modena, Cento, Ferrara, raccolse 11 partenti. I tre primi arrivati sono: 1° Pattuelli, ore 6,15'; 2° Pozzati, ore 6,16'; 3° Podetti, ore 6,25, tutti in buona condizione.

PER LA RICOSTITUZIONE DEL «CLUB ARDIRE» DI FIRENZE. — Parte dei soci fondisti del Club sportivo

Ardire, si sono riuniti in questi di ed hanno deliberato di ricostituire la loro associazione, che seppe così bene svegliare i dormienti con tante iniziative. Fra giorni avrà luogo l'adunanza che dovrà gettare le basi definitive del Club *Ardire*.

Ad essa interverranno parecchi noti *sportmens* fiorentini.

IPPICA

LE CORSE AL GALOPPO A SAN SIRO. — (La terza giornata). Premio Brianza (corsa a vendere) — Lire 1500; m. 2800.

1. *Flavia* (kg. 54, Goddard), del principe Trivulzio;

2. *Reno* (kg. 56 Manchester), della Razza Volta;

3. *Latium* (kg. 52, French), di Bocconi Dall'Acqua.

Vinto per due lunghezze; cattivo terzo. N. P.: *Milena, Wiskey, Barsac*.

Il vincitore, messo all'asta, è comperato da Tesio per 6700 lire.

Premio Omnibus (*handicap* ascendente) — L. 2000: m. 2000 circa.

1. *Otello* (kg. 57, Jones), della Razza Gerbido;

2. *Andromeda* (kg. 56, Hemming), di E. F. Bocconi;

3. *Myriame* (kg. 45, Goddard), di Riccardo Sineo.

Vinto per due lunghezze, una dal secondo al terzo.

Oesterreichisch - Amerikanische
Gummifabrik = Actiengesellschaft
Vienna XIII. Breitensee.

Fabbrica dei rinomati pneumatici per Automobili: marca:
"Austro - Amerikan C.o."
Specialità camere d'aria senza giunta
Agente Generale per l'Italia: **Roberto Krassich**
Milano - Via S. Gregorio, 25.

Cicli
WANDERER

La prima marca del mondo.
L'unica della Germania premiata col **Grand Prix** all'Esposizione di Parigi del 1900.
La preferita dalla Casa Imperiale di Germania.

Ricco assortimento d'accessori

PNEUMATICI

Originali Dunlop

Macchine di marca
vera occasione

Prezzi d'ingrosso

Cataloghi gratis

Fanali "COLUMBIA"

L'unico a funzionamento automatico e che cioè si possa utilizzare la carica di carburo in più riprese.

Mozzi a cambio di velocità

W. F. W.

ed a ruota libera colle due velocità e con freno a contropedale funzionante sul cerchio della ruota posteriore.

Un fatto provato

vale più di un volume
d'asserzioni interessate.

Quando i migliori corridori montano una marca di cicli, senza altro incitamento che la soddisfazione dei risultati ottenuti, e malgrado le offerte pecuniarie di altri fabbricanti.

Quando molti dilettanti vincono numerose gare in strada senza macchine di ricambio, né compiacenti automobili, la superiorità della macchina è evidente.

I FATTI

hanno dimostrato la superiorità delle

**DEI.
DOPO**

Il Gran Premio di Torino vinto da **Bixio**

Il Gran Premio di Colonia vinto da **Ferrari.**

DOPO

Il Campionato Italiano **Bixio**

vince il Gran Premio d'Aversa ad Udine.

DOPO

L'Internazionale vinta da **Ferrari,**
Del

vince la Corsa Handicap.

DOPO

le numerose vittorie di **Rossignoli e Bassani**
su strada

Montalbetti
vince la Cantù-Camerlata.

TUTTI

sempre con bicicletta

DEI.

F.lli Dei - Via S. Vito, 18-20 - Milano

EUGENIO PASCHETTA

TORINO - Corso Valentino, num. 2 - TORINO

Che i lubrificanti lo provano le **Glide** siano i più perfetti numerose dichiarazioni.

Signor **EUGENIO PASCHETTA,**

Ormai sfiduciato dalla cattiva prova fatta dai numerosi olii e paste per bicicletta provati, debbo confessare che con ben poca fiducia mi rivolsi ai di Lei prodotti «Glide». Mai avrei creduto di trovare in essi quelle proprietà veramente preziose di cui tanto parlò la *Stampa Sportiva*, ma, debbo dirlo, ho dovuto pienamente ricredermi. Mi pregio quindi, Egregio Signor Paschetta, augurarle che i di lei prodotti siano presto conosciuti ed apprezzati quanto meritano.

Viggiù (Varese Lombardia), 28 agosto 1903.

Chi dopo assicurazioni di tal natura non vorrà sperimentare i miei lubrificanti?

Spedisco franco in tutto il regno contro cartolina-vaglia di L. 0,70, una scatola di pasta; L. 0,95, una latta d'olio; L. 1,50, una scatola di pasta ed una latta d'olio.

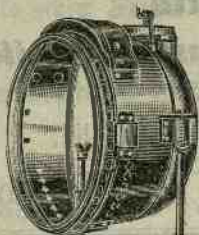
Cesare Camillo De-Pietro
Studente in Legge.

REJNA ZANARDINI & C.

MILANO - Bastioni Magenta, 14 - MILANO

Premiata Fabbrica di **FANALI E FARI** per Automobili

Specialità in Fari per Motociclette. — Premi a tutte le Esposizioni.



N. P.: *Gracie e Velia*.
Premio Eupili. — L. 5000; m. 1000 circa.
1. *Verrocchia* (kg. 54, Goddard), di Tesio;
2. *Spartana* (kg. 50, Jacobs), dei fratelli Gallina;
3. *Andorra* (kg. 50, Hemming), di sir Harbert.
Vinto per una mezza lunghezza: una incollatura dal secondo al terzo.

N. P.: *Romana e Miss Dolly*.
LE CORSE AL TROTTO A BRESCIA.
— (La seconda giornata). Domenica seconda giornata di corse al trotto.
Premio Campo di Marte (allevamento) — L. 1800; m. 2413. — 1. *Annita*, di Orobis; 2. *Ginestra*, di Valentini; 3. *Vittoria*, di Chini-Barbetta; 4. *Nizarda*, di Bucco Raffaele.

Premio Bergamo. — L. 1500; m. 1609. — 1. *Hornelia*, di Valentini; 2. *Abnet*, di Tamberi; 3. *Carrie*, di Lamma; 4. *Eva*, di Chini Gianotti.

Corsa Chiese (*handicap*). — 1. *Blanc*, di Abrile Enrico; 2. *Ida*, di Vaccari Leopoldo; 3. *Adige*, dei fratelli Giorgi; 4. *Dice*, di Manfredi Ernesto.

Corsa Milano. — 1. *Fréjus*, di Sesana Giuseppe; 2. *Favara*, di Barbetta Ettore; 3. *Idra*, di Lamma Giuseppe; 4. *Fosforo*, dei fratelli Giorgi.

LE CORSE AL TROTTO A BRESCIA.
— Sabato ebbe luogo la prima giornata di corse al trotto. Ecco l'esito:
«Premio Mella». L. 800, m. 1600. — 1. *Adige* dei fratelli Giorgi; 2. *Alliana* di Gallo Giovanni; 3. *Blanc*, di Abrile ten. Enrico.

«Premio Cidneo» (condiz.). L. 1500, m. 1609. — 1. *Fosforo* dei fratelli Giorgi; 2. *Ida* di Vaccari Leopoldo; 3. *Favara* di Barbetta Ettore.

«Premio Brescia» (internaz.). L. 2000, m. 1609. — 1. *B. B. P.*, di Orobis; 2. *Abnet* di Tamberi Egisto; 3. *Avai* di Gallo Giovanni.

CORSE AL TROTTO A BERGAMO.
— (Prima giornata — 26 agosto).
Premio Serio. — L. 750; 1. *Paleocapa*, 2. *Fréjus*, 3. *Crispi*.
Premio Canedole. — L. 1200; 1. *Ginestra*, 2. *Vittorio*, 3. *Jonio*, 4. *Igea*.
Premio Commercio. — L. 2000; 1. *Hornelia Wilkes*, 2. *B. B. P.*, 3. *Carrie Shield*, 4. *Abnet*.

Premio Patronesse. — Medaglia d'oro e vermeille; 1. *Savona*, 2. *Falco*.
Tempo splendido, grande concorso. (Seconda giornata — 30 agosto).
Premio Brescia. — 1. *Annita*.
Premio Bergamo. — 1. *Favara II*, 2. *Dizma*, 3. *Paleocapa*, 4. *Vittorio*.
Premio Gentlemen's riders. — 1. *Fréjus*, 2. *Adriatico*, 3. *Currency*.
Premio Milano. — 1. *Abnet*, 2. *Carrie Shield*, 3. *Royal Baron*.
Premio Congedo. — 1. *Dice*, 2. *Igea*, 3. *Magentina*, 4. *Fiorenza*.

CORSE AL GALOPPO A SAN SIRO.
— (Secondo giorno — 3 settembre). — Bel tempo; terreno duro.
Premio Nord (c. v.). — L. 1500; int.; m. 1000.

1. *Olimpia* (Goddard), di dall'Acqua; 2. *Raganella* (Manchester), della Razza Volta.

Seguono: *Van de Velde*, *Pergolese*, *Quo Vadis*, *Mandragola*. Vinto per 3/4 di lunghezza; tre dal 2. al 3.

Premio Lambro. — L. 1500; naz.; m. 2000.

1. *Gina* (Manchester), della Razza Volta; 2. *Cecilia* (French), di sir Rholand.

Segue *Juan José*. Vinto per due lunghezze; cattivo terzo.

Premio Segrino. — L. 2000; naz.; m. 1000.

1. *Celimontana* (French), di sir Rholand; 2. *Eureka* (Jonas), della Razza Gerbido. Seguono: *Induna*, *Aretusa*, *Pilsener*, *Asturia*, *Spartana*, *Miss Doly*, *Utica*, *Polonica*, *Andorra*. Vinto per una lunghezza e mezza; idem dal 2. al 3.

Premio Monza (hp. disc.). — L. 5000; int.; m. 1600.

1. *Le Kama Soutra* (Kg. 51, Jones), della Razza Gerbido; 2. *Andromeda* (Kg. 48 1/2, Hemming), di E. F. Bocconi.

Seguono: *Salvati* (64), *Velia* (44), *Noisette* (38), *Reno* (35).

Premio Incino (c. s., G. R.). — L. 1200; cavalli da caccia; m. 3000.

1. *Mister Caudle* (prop.), del tenente Ceresole;

2. *Corypheus* (prop.), del tenente Papi.

Hecla II caduto. Vinto facile.

Premio del Ponte (c. s.). — L. 1500; naz.; m. 2600.

1. *Sacripante* (prop.), di Ferrati; 2. *Kikaba* (Bartlett), di A. Wonwiller. Seguono: *Wiskey* (400), *Lord Roberts*, *Cambie*. Vinto per 10 lunghezze: 6 dal 2. al 3.

IL GRAN PREMIO DI BADEN-BADEN. — Il gran premio di Baden, lire 100.000, m. 2400, diede questo risultato: 1. *Vincius* (kgr. 57 1/2, Ransch), di E. D. Blanc; 2. *La Camargo* (kgr. 65 1/2, I. Childs), di Abeille; 3. *Alençon* kgr. 61 1/2, G. Stern), di Ephrussi.

Seguono *Sirocco* e *Prinz Hamlet*. Due lunghezze, cinque lunghezze.

— Causa tutto famiglia la cavalla *Myriame* come pure *Redon* e *Rose-briar* del sig. Riccardo Sineo sono stati presi in affitto dal sig. John Rook e correranno sotto i colori di quest'ultimo.

SPORT PEDESTRE

LE GARE DELLA « VIRTUS » DI TORINO. — Un buon successo ottennero domenica le gare polistiche organizzate sul viale di Stupinigi dalla locale Società « Virtus ». Ecco i risultati.

Corsa di metri 100. — Giungono in decisiva: 1. in 13", *Romolo* (Club « Audace »); 2. a cinque metri, *Beltramo* (id.); 3. a spalla, *Brignano* (id.).

Corsa di chilometri 5. — 1. *Rocca* (Club « Audace ») in 18' 5"; 2. staccato di 200 metri, *Rivera* (Società « Atalanta »); 3. *Simonetti* (Società « Virtus »); 4. *Ronco* (Società « Atalanta »).

Marcia di chilometri 10. — 1. *Mosso* (Club « Audace ») in 54' 55"; 2. a pochi metri, *Bechis* (id.); 3. molto distanziato, *Dante* (Società « Atalanta »); 4. *Mare* (id.).

LA GRANDE MARCIA DELL'AUDAX PODISTICO ITALIANO. — Sabato sera, alle 23 precise, dalla sede dello Sport Pedestre Genova veniva data la partenza a 80 camminatori concorrenti alla grande marcia dell'*Audax Podistico Italiano*, da disputarsi sul percorso Genova-Doria-Creto-Bromia-Casella-Busalla-Pontedecimo-Genova, km. 75, in ore 14,30.

La marcia ebbe un esito ottimo, e l'arrivo in gruppo si effettuò domenica, alle ore 12,58.

Conquistarono il titolo di *Audax Podistico Italiano*, accompagnato dal distintivo in argento, 19 concorrenti, che si dimostrarono veramente valenti camminatori, compiendo il percorso in ore 13,58.

LA CORSA PARIGI-REIMS. — La pedestre Parigi-Reims venne vinta dal corridore Cibat in 19 ore 40'; 2. *Fromal*; 3. *Anthoine*.

GINNASTICA

LE FESTE DI MONZA. — Inaugurandosi la nuova palestra della società « Forti e Liberi », numerose società hanno inviato squadre di ginnasti. Ecco i nomi dei premiati:

Gara artistica. — Cavalli Oreste, « Pro Italia »; Cagnola Anacleto, « Forza e Coraggio »; Barbesti Mario, Palazzi Emilio, « Corniglia »; Ligure; Rizzoli Oreste, « Forza e Coraggio »; Bianchi Emilio, « Mediolanum ».

Gara atletica. — Pagnoni Nicola, « Forti e Liberi »; Pittaluga Ambrogio, « Forza e Coraggio »; Ponti Guido, Torretta Luigi, « Mediolanum ».

Gare speciali. — Salto in alto: 1. Niccolini Nino, 2. Brambilla Luigi, 3. Cappellari Pietro.

Salto in lungo: 1. Cappellari Pietro, 2. Rognoni Ambrogio, 3. Niccolini Nino.

Salto coll'asta: 1. Cappellari Pietro, 2. Meda Silvio, 3. Bonetti Giovanni.



Getto della pietra: 1. Torretta Luigi; 2. Pagnoni Nicola; 3. Ponti Giovanni.

GIUOCCHI SPORTIVI

GARE DI LAWN-TENNIS. — Fra i villeggianti, convenuti ad Alagna, si sono svolte interessanti e animate gare di lawn tennis.

Nel *Single* signorine furono aggiudicate: prima la sign. Fede Cadeo; seconda la sign. Irma Sanguinetti. Nel *Single* uomini: primo il sig. Miaglia Luigi, figlio dell'on. Miaglia; secondo Balbi Gerolamo.

Nella gara per coppie: prima la coppia sign. Antonia Carnelli e signor Luigi Miaglia; seconda sign. Fede Cadeo e sig. Remo Guzzi.

PERSONALIA

— L'ex campione ciclista Emilio Gorla di Novara ha sposato il 31 agosto la signorina Maria Falcone. Al vecchio amico, alla giovane coppia, felicitazioni ed auguri.

Corrispondenza

Feltre. D. Col. Se ci proporrà qualche nome dove non abbiamo le saremo riconoscenti. — **Torino.** Assiduo lettore. Il fotografo Foli trovai a Milano, corso Vittorio Emanuele. La raccolta del 1902 costa L. 10. — **Alba.** Ribotti. Saluti e grazie. Il 20 settembre forse verrà con Chêne e Mens. Virgus. — **Id.** Id. Tornato. Grazie. — **Como.** Mariani. Già provvisti. — **Asti.** Fancelli Pietro. Grazie. Troppo tardi. Al prossimo numero.

Vendesi a prezzo conveniente un'automobile **Mercedes** 16 HP tipo leggero — Dirigersi: E. G., 312, presso la **Stampa Sportiva**, Torino.

DITTE RACCOMANDATE

Milano - Hôtel Suisse, via Visconti, 15 (vicinissimo a Piazza del Duomo). Unico Hôtel con garage (servizio *gratis* deposito benzina e meccanico). — Affigliato al T. C. C. I.

Albergo Ristorante del Cervo (vicinissimo alla stazione), viale Principe Umberto, 14, Milano.

Riscaldamento centrale, luce elettrica, bagni, telefono 1197.



Alcuni giudizi sulle insuperabili Motociclette "ZEDEL",

Stabilimento CLEMENTI S. Caterina
M. 1700 — S. M.

18 agosto 1903.

Egregio Signor Frera,

Sono venuto quassù a provare in salita la motocicletta 3 HP.

La prova è stata ottima.

La colonia dei soggiornanti qui si è dimostrata entusiasta.

Cordialmente la saluto.

D. R. G. Barbiano di Belgioioso.

Sigg. Corrado Frera e C. - Milano.

Dopo di essermi a lungo servito della Motocicletta Zedel fornitami (parecchie migliaia di chilometri), posso dichiararvi che l'ammirabile motore non ebbe assolutamente mai a presentare il benchè minimo inconveniente durante tutto il servizio e che esso si trova in stato di nuovo. Anche tutta la macchina è nello stesso perfetto stato. Ho potuto con detta macchina superare non soltanto le comuni pendenze delle strade, ma anche salite piuttosto ripide complicate da stretti *tourneurs*; per citarne una molto nota, ad esempio, quella tra Prè Saint Didier e Courmayeur.

Gradite i miei ringraziamenti ed abbiate per vostro

Cav. Luigi Vittorio Bertarelli
Capo sezione strade T. C. I.

Exigez sur vos bicyclettes les

PNEUS CLÉMENT

INSUPERABLES

O. MANTOVANI & O. - TORINO

BENZINA GERMANIA
raffinata e rettificata
per Automobili, Motori d'Imbarcazioni e per Illuminazione
Omnibus, Automobili per servizi pubblici.

EDOARDO BIETTI

MILANO - Via S. Nicolao 2 - MILANO.

Dimostrazione convincente

Mentre tutte le primarie Marche tengono alla loro dipendenza corridori di fama mondiale, è

Unica la B. S. A.

(3 fucili)

che non ne ha, ed invece

in tutte le corse

la **B. S. A.** è montata da dilettanti e

SEMPRE arriva PRIMA

o per lo meno nei primi tre.

Questa è la migliore réclame. Non è difficile arrivare anche con biciclette di medio valore se montate da professionisti, ma sono invece i dilettanti che **classificano le macchine**, e da questo lato la

B. S. A. è la PRIMA di tutte veramente insuperabile

Rapp. Depositari Generali per l'Italia:

Milano - **G. FRERA e C.** - Torino

Corse d'Automobili (Francoforte sul Meno) 30 Agosto

segnarono nuovi trionfi delle Gomme



CONTINENTAL



II^a Corsa: 1^o Fritz Opel (Vettura Opel-Darracq)

III^a Corsa: 1^o Ugo Ricordi (Vettura Benz)

IV^a Corsa: 1^o Fritz Opel (Vettura Opel-Darracq)

V^a Corsa: 1^o A. Teves (Vettura Adler)

VII^a Corsa: 1^o Willy Poege (Vettura Mercedes)

IX^a Corsa: Coppa Peters Union

1^o Willy Poege (Vettura Daimler Mercedes)

tutti su
PNEUMATICI

CONTINENTAL

vincitori della
COPPA GORDON-BENNETT

Parigi, Rue Brunet, 18 — Continental Caontchouc & Guttapercha C. - Hannover — Londra, 64-65 Holborn Viaduct
Deposito in Italia: Via Alessandro Manzoni, 38 — MILANO

Per tutti i conoscitori

L'OLIO "VITESSE",

è e rimane il migliore.

1^o Procura una lubrificazione superiore a qualsiasi altra marca di olio;

2^o Dà una sicurezza perfetta per la marcia;

3^o È meno costoso a causa della sua potenza lubrificante eccezionale.

Vendita presso l'Agenzia Italiana Pneumatici MICHELIN - Foro Bonaparte, 67 - MILANO

L'apertura della stagione delle corse in Italia
segna il trionfo delle

Col succedersi delle riunioni
si seguono le brillanti vittorie delle

MOTOCICLETTE MARCHAND

Vedere i risultati delle gare *Milano-Alessandria, Milano-Genova, Milano-Torino*, Corsa della consuma.

Nelle Gare del Trotter *Merosi, Tamagni e Pontecchi* coprono i 300 Km. a una velocità superiore ai 50 Km.

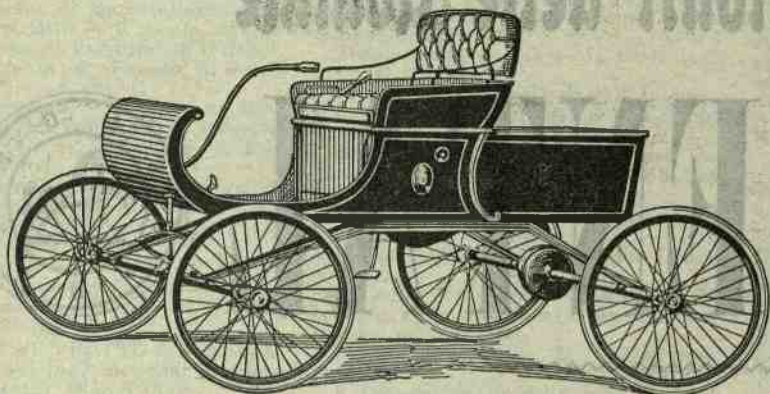
Nella gara **Susa-Moncenisio** è la prima arrivata tra quelle non munite di pedali, 23 Km. in salita al 15 % in 34' 47"

Questo dimostra che la Motocicletta **MARCHAND** è la vera e unica motocicletta pratica per strade plane e di salita, la più resistente, la più regolare e la più sicura.

Amministrazione e Fabbrica a Piacenza.

Agenti: Per Torino - Lorenzo Sciavo, Via S. Quintino, 11 - Per Milano - Ditta Garaveglla, Via Dante, 16

Oldsmobile



Splendida Vetteletta Americana, pratica, economica, semplice, sicura. Motore orizzontale, 5 HP, due velocità e marcia indietro. Avviamento da seduti. Silenziosità perfetta. Meccanismo semplicissimo alla portata di tutti. Maneggio facilissimo.

Prezzo Lire 4000.

Agente esclusivo per l'Italia:

VITTORIO CROIZAT

TORINO - Via Gioberti, num. 11-13 - TORINO

È uscito lo splendido Catalogo della Bicletta

Rambler

Essa mantiene sempre alta la fama giustamente acquisita per

Scorrevolezza, Eleganza e Semplicità.

Provate la Motocicletta

Rambler

Forza 2 HP - Trasmissione a catena - Può vincere qualunque pendenza di strada carrozzabile senza aiuto dei pedali - Si regola senza togliere le mani dal manubrio.

Qualità ottima - Durata lunghissima - Facilità di Montaggio

sono le qualità caratteristiche riconosciute dall'esperienza delle

Nuove PNEUMATICHE PER AUTOMOBILI - Tipo "ERCOLE",



MARCA DI FABBRICA

prodotte dalla Casa

PIRELLI & C.

TORINO - MILANO - NAPOLI

ING. GHIRARDI & GANDINI

MILANO - 10, Via Passerella, 10 - MILANO

Rappresentanti esclusivi per l'Italia delle fabbriche di Automobili

Société Anonyme des Moteurs et Automobiles DÉCHAMPS

C. E. HENRIOD & C^{ie} - HAUTIER & C^{ie}

Ultimo successo: Vetteletta "SIMPLON", 6 HP.

DELLA CASA C. E. HENRIOD & C^{ie}